

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: 0018593 | 26/09/2022 | AOSP | R_AOSP | HD010001 | P
Mittente: "Per conto di: santobonopausilipon@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: 26/09/2022, 11:54
A: struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it
CC: CAPO.GAB@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT, dg.500400@pec.regione.campania.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 26/09/2022 alle ore 11:54:30 (+0200) il messaggio "0018593 | 26/09/2022 | AOSP | R_AOSP | HD010001 | P" è stato inviato da "santobonopausilipon@pec.it" indirizzato a:
CAPO.GAB@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT dg.500400@pec.regione.campania.it
struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec2998.20220926115430.78602.956.1.56@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: 0018593 | 26/09/2022 | AOSP | R_AOSP | HD010001 | P
Mittente: "Protocollo Generale" <santobonopausilipon@pec.it>
Data: 26/09/2022, 11:54
A: struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it
CC: CAPO.GAB@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT, dg.500400@pec.regione.campania.it

SI RITRASMETTE CON NOTA PROT. N.18593 DEL 26/09/2022 ALLEGATA
DISTINTI SALUTI

Amministrazione: AORN Santobono - Pausilipon;
AOO: Registro unico di protocollo;
Numero di protocollo: 18593;
Data protocollazione: 26-09-2022;
Oggetto: TRASMISSIONE DOCUMENTO D'INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE DEL "POLO OSPEDALIERO PEDIATRICO NUOVO SANTOBONO" - RISCONTRO VS. NOTA PROT. 2022.0442216 DEL 09/09/2022

— Allegati: —

dati-cert.xml	1,0 kB
postacert.eml	4,8 MB
prot. n. 18593 del 26.09.2022.pdf	348 kB
DIP NUOVO SANTOBONO def 26 sett 2022.pdf.p7m	3,2 MB

AORN Santobono - Pausilipon



Prot. nr. 0018593
del 26/09/2022
alle 11:07

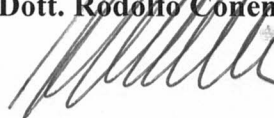
p.c.

- Al Dirigente UOD 70.05.02 "Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati"**
c.a. Arch. Mario Bruno
struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it
- Al Presidente della Giunta Regionale della Campania per il tramite del Capo di Gabinetto Avv. Maurizio Borgo**
capo.gab@pec.regione.campania.it
- Al Direttore Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale Avv. Antonio Postiglione**
dg.500400@pec.regione.campania.it

Oggetto: Trasmissione documento di indirizzo alla progettazione del "Polo Ospedaliero Pediatrico Nuovo Santobono". Riscontro Vs. nota prot. n. 2022.0442216 del 09.09.2022.

In riscontro alla nota in oggetto emarginata, acquisita al protocollo aziendale n. 17482 del 09.09.2022, si trasmette, in allegato, documento di indirizzo alla progettazione del "Polo Ospedaliero Pediatrico Nuovo Santobono"

**Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Conenna**





Documento di indirizzo alla Progettazione

POLO OSPEDALIERO PEDIATRICO NUOVO SANTOBONO



Documento di indirizzo alla Progettazione

POLO OSPEDALIERO PEDIATRICO NUOVO SANTOBONO

PARTE 1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE – AMBIENTALE – URBANISTICO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO SANTOBONO

- 1.1 VALORIZZAZIONE SOCIALE DELL'INTERVENTO
- 1.2 INQUADRAMENTO URBANISTICO
- 1.3 SCHEMI E STRALCI
- 1.4 DATI CATASTALI
- 1.5 ELABORATI GRAFICI ALLEGATI (TAV. 1, 2)
- 1.6 NTA FUNZIONALE ALL'INTERVENTO PROPOSTO
- 1.7 FOCUS SUL SISTEMA DEI TRASPORTI

PARTE 2 L'AORN SANTOBONO PAUSILIPON

- 2.1 IL TERRITORIO, LA POPOLAZIONE E LO SCENARIO EPIDEMIOLOGICO
- 2.2 DESCRIZIONE GENERALE DELL'AORN SANTOBONO PAUSILIPON
- 2.3 LA STRUTTURA AZIENDALE
- 2.4 I POSTI LETTO
- 2.5 I RICOVERI E LE ATTIVITA' SANITARIE

PARTE 3 IL NUOVO SANTOBONO: INDICAZIONI PER LA PROGETTAZIONE

- 3.1 PRINCIPI ISPIRATORI DELL'OPERA
- 3.2 MODELLO FUNZIONALE ED ORGANIZZATIVO
- 3.3 CARATTERISTICHE E REQUISITI DELL'OPERA
- 3.4 STIMA DEI FLUSSI DI ACCESSO IN OSPEDALE

PARTE 1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE – AMBIENTALE – URBANISTICO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO SANTOBONO

Di seguito si riportano le considerazioni effettuate e l'inquadramento dell'area.

2.1 Valorizzazione sociale dell'intervento

L'area individuata si trova al limite est del Comune di Napoli, a confine con il Comune di Cercola.

Il lotto è delimitato a Ovest da un'ampia zona agricola di orti e serre all'interno della quale si sviluppa anche il Parco urbano di Ponticelli, a Nord dal quartiere di edilizia popolare Conocal, a Sud dalla città storica compatta e lineare sviluppata lungo l'asse storico di Corso Ricciardi e a Est per la maggior parte dalla città di recente formazione di Cercola e dalla città agricola.

La realizzazione del Polo Pediatrico Ospedaliero "Nuovo Santobono", come opera trainante nel lotto individuato, configura un'occasione non soltanto di valenza sanitaria ma anche di riqualificazione urbana per la Città metropolitana di Napoli.

In questa ottica di riqualificazione urbana la realizzazione dell'opera potrà prevedere, in parte, nelle aree a margine del lotto, la fruizione dalla cittadinanza dei servizi di urbanizzazione primaria e di eventuali aree destinate a parcheggi e a verde di quartiere.

In particolare, l'opera si integrerà nel contesto urbano esistente favorendone l'accessibilità attraverso:

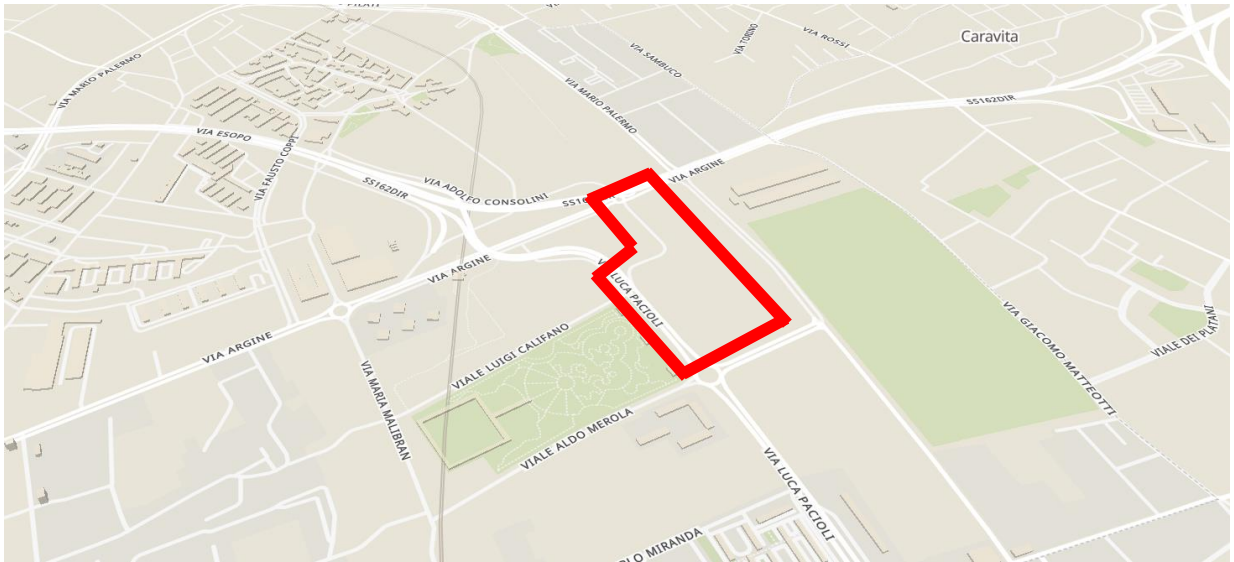
1. la valorizzazione e riarticolazione del sistema urbano;
2. lo sviluppo, riorganizzazione e qualificazione della mobilità e dei trasporti pubblici;
3. la valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesistico con particolare riferimento allo spazio rurale;

L'intervento edilizio dal punto di vista urbanistico vuole tendere alla massima fruizione pubblica che sarà ottenuta attraverso la realizzazione di più accessi che consentano ai cittadini di "entrare dentro" al complesso e non di "girarci attorno" mettendo in atto una soluzione di progettazione sostenibile che porti alla creazione di una sorta di "Urban Center" quale ambiente accessibile ai cittadini, coinvolti nelle trasformazioni urbanistiche in essere. Dunque, prevedendo prevalentemente nel grande anello centrale destinato all'accoglienza e ai servizi, la realizzazione di strutture e spazi, che siano di integrazione e allo stesso tempo di completamento delle esigenze di funzioni sociali e di quartiere oggi sottodimensionate o assenti.

2.2 Inquadramento Urbanistico

L'area, localizzata nella zona orientale di Napoli nel quartiere Ponticelli, è delimitata da via Argine, via Luca Pacioli, via Cupa Lettieri e via Virginia Woolf.

Complessivamente ha un'estensione di circa di circa 8,5 ettari.



Regione Campania
Data: 26/09/2022 12:12:23, PG/2022/0467745

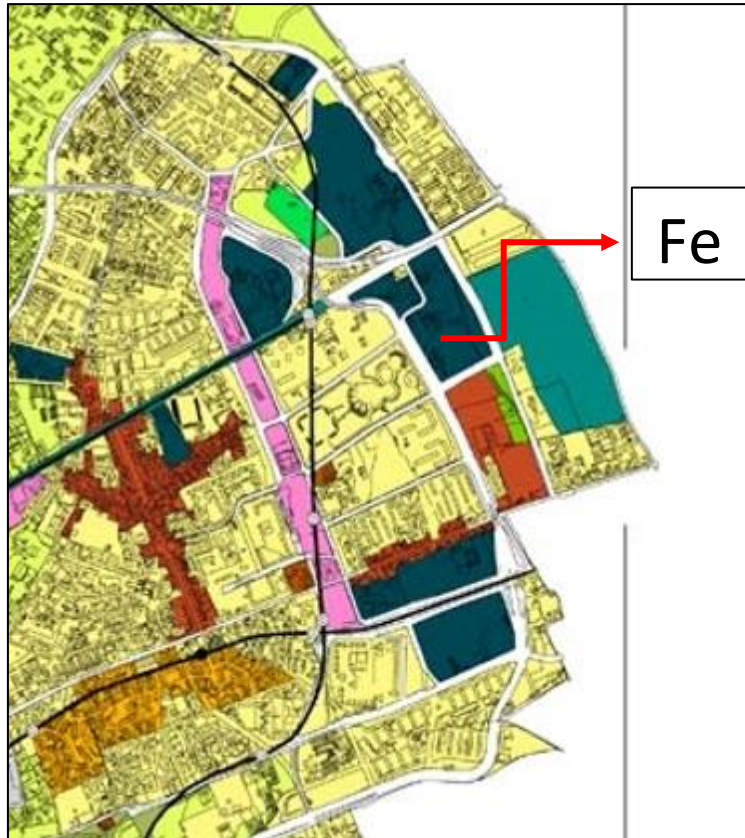




L'area è classificata dal PRG di Napoli (Variante generale al PRG (DPGR della Campania n° 323/11 giugno 2004):



Regione Campania
Data: 26/09/2022 12:12:23, PG/2022/0467745



Zonizzazione della Variante al PRG di Napoli

La disciplina della Sottozona Fe – *Strutture pubbliche o di uso collettivo*- comprende gli immobili destinati ad attrezzature pubbliche o di uso pubblico.

I suddetti immobili sono acquisiti al patrimonio pubblico o assoggettati al vincolo di uso pubblico.

Riguardo le trasformazioni fisiche:

- nel caso di edifici esistenti, sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia, salvo specifiche disposizioni della disciplina degli ambiti; gli indici di copertura e di utilizzazione fondiaria consentiti, sia nel caso di ristrutturazione edilizia che nel caso di nuove opere, sono quelli occorrenti per conseguire idonei requisiti prestazionali, ovvero la conformità alle norme generali e di settore;
- è consentita la realizzazione di parcheggi in misura non superiore a 50 mq ogni 100 mq di superficie utile, salvo quanto previsto da disposizioni di legge. Per gli edifici di nuovo impianto, le aree scoperte interne ai lotti, che eccedano l'utilizzazione a parcheggi e viabilità interna, devono essere sistemate a verde. Nel caso in cui le aree scoperte siano contigue alla viabilità primaria così come individuate nella tavola 10, è ammessa la formazione di corridoi ecologici, così come definiti al successivo articolo 55.
- Le utilizzazioni compatibili sono le seguenti:
 - ✓ Attrezzature per l'istruzione superiore;
 - ✓ Attrezzature sanitarie a carattere urbano e territoriale quali poliambulatori, day-hospital, strutture ospedaliere;
 - ✓ Attrezzature per trasporto pubblico.
- Sono inoltre consentite le seguenti utilizzazioni:

- ✓ Attrezzature per lo sport da competizione;
- ✓ Attrezzature culturali a carattere urbano e territoriale: strutture museali, biblioteca specialistiche, attrezzature per lo spettacolo;
- ✓ Attrezzature sportive.

Rischio vulcanico

L'area di intervento risulta parzialmente compresa nella "zona rossa" del rischio vulcanico del Vesuvio, come formalizzata con Delibera della Giunta Regionale della Campania n.250 del 26/07/2013 (BURC n.41 del 29/07/2013) e con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri "*Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio*", rep. 498 del 14 febbraio 2014 (G.U. n.108 del 12/05/2014).

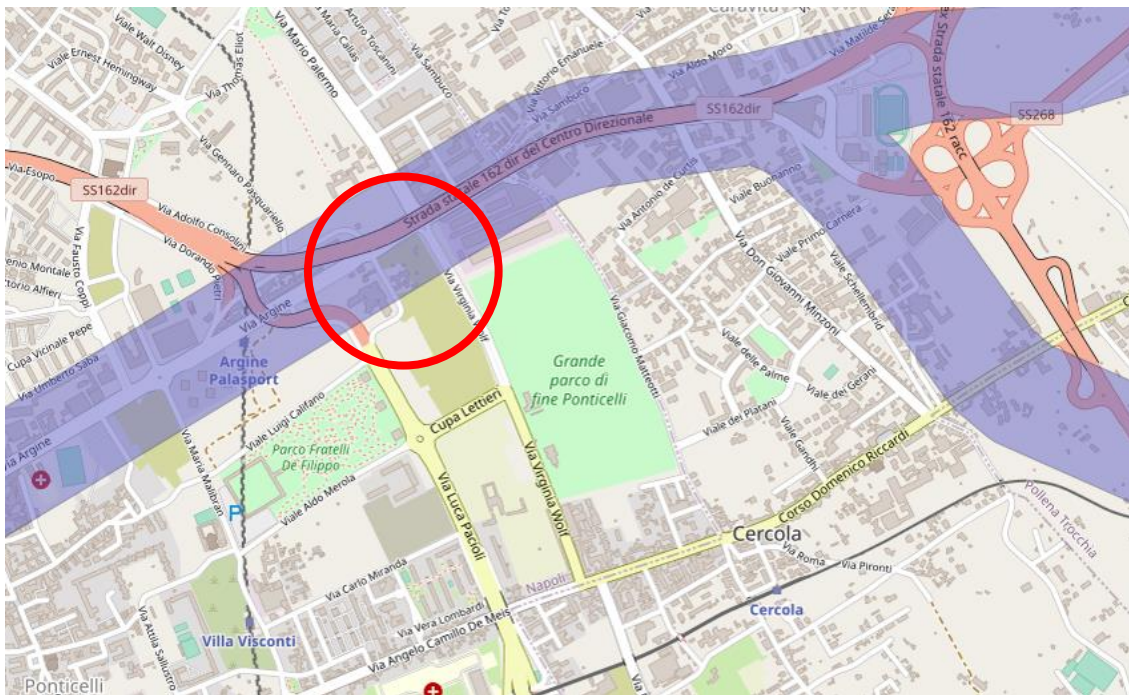
Pertanto, nel rispetto delle "*Indicazioni per l'aggiornamento delle pianificazioni di emergenza per la zona rossa dell'area vesuviana*" di cui al Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile 02/02/2015 (G.U. n.75 del 31/03/2015), che prevedono lo spostamento dei pazienti ospitati in strutture sanitarie o socio-sanitarie, con ricovero in strutture alternative in fase di preallarme, ed in coerenza con la "*Pianificazione per l'allontanamento della popolazione. Approvazione delle Aree di Incontro per il trasporto assistito, e dei relativi cancelli di accesso alla viabilità di allontanamento principale*" di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 8 del 17/01/2017 (BURC n. 6 del 18/01/2017), in fase di definitiva articolazione territoriale delle funzioni previste, sia quelle strettamente legate alle funzioni sanitarie, sia quelle destinate ai servizi ed alle attrezzature, si renderà necessario adeguare per l'area individuata la pianificazione comunale di protezione civile.

Con le suddette previsioni, si ritiene che, anche in considerazione dello scopo socio-sanitario e non residenziale dell'intervento, lo stesso non rappresenti un impedimento ma piuttosto una opportunità di miglioramento anche della pianificazione comunale di emergenza, raccordando le nuove disponibilità di spazi, aree attrezzate e offerte di mobilità derivanti dalla sua realizzazione.

Infine, in considerazione del rischio vulcanico dell'area, ivi compresi i precursori sismici in caso d'eruzione, per le strutture sanitarie a farsi - che sono di interesse strategico e la cui funzionalità durante gli eventi sismo-vulcanici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile - al fine di mitigare gli impatti attesi, dovranno essere individuate soluzioni tecniche per l'isolamento delle strutture portanti degli edifici dagli effetti di un terremoto, per la protezione di strutture, tamponature e aperture dall'impatto di flussi piroclastici, per considerare i sovraccarichi eccezionali sui solai di copertura dovuti alle ceneri vulcaniche in caso di eruzione.



Dalla piattaforma SITAP del Ministero della Cultura risulta che l'area oggetto dell'intervento è in parte compresa nella fascia di rispetto di 150 metri dalle sponde dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque (art.142 c. 1 lett. c) del D.lgs. n. 42/2004).

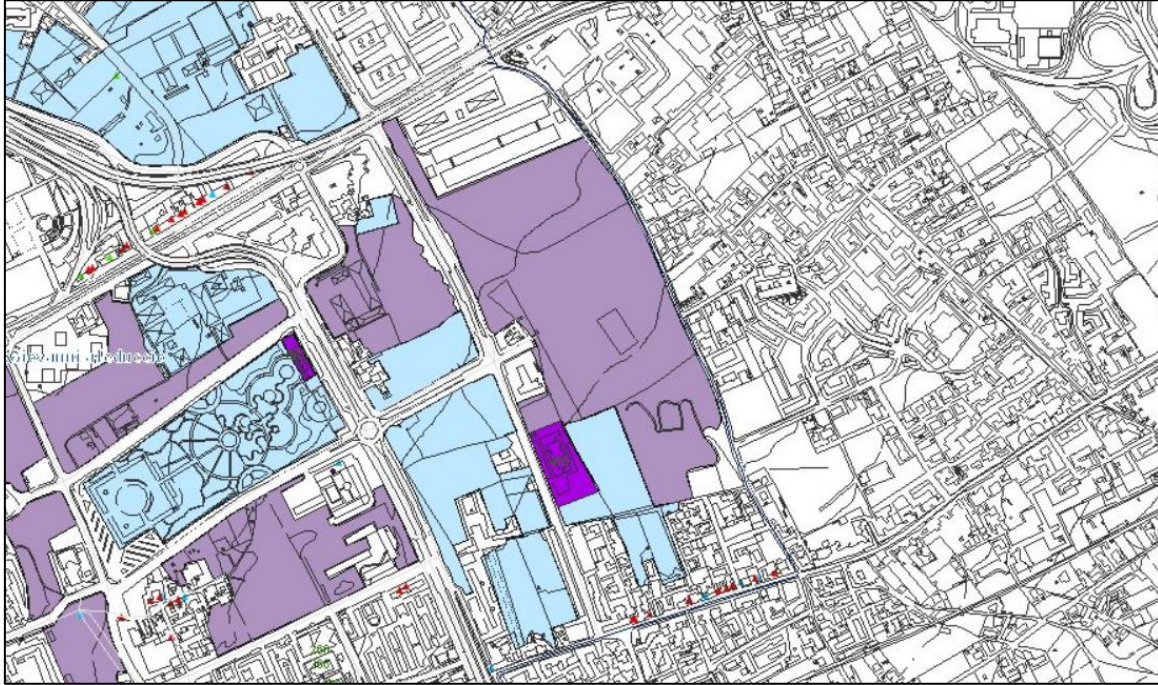


Portale SITAP – Ministero beni culturali (<http://sitap.beniculturali.it/>)

Infine, l'area rientra nella classe alta del Piano Stralcio per la Tutela del suolo e delle risorse idriche ed è censita e classificata come ecotipo ad alto valore ecologico dalla Carta della Natura redatta dall'Ispra.



classe:	Prati mediterranei subnitrofilo (incl. vegetazione mediterranea e submediterranea postcolturale)
valore ambientale:	Alta
superficie mq:	198764
piano:	Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche
atto approvazione:	delibera comitato istituzionale n.611 del 31.05.2012
note:	BURC n.59 del 12.09.2011
classe tutela ambientale:	alta



Regione Campania
 Data: 26/09/2022 12:12:23, PG/2022/0467745

ISPRA Carta della Natura Richiesta dati Database Istruzioni

Strati Informativi

Habitat: 34.8 - Praterie subnitrofile
 Identificativo del biotopo: CAM10429

INDICI DI VALUTAZIONE IN CLASSI:
 Valore Ecologico: Alta
 Sensibilità Ecologica: Media
 Pressione Antropica: Molto alta
 Fragilità Ambientale: Molto alta

[Maggiori Info](#)

N.B.-La legenda è attualmente in revisione e potrà subire modifiche, per le descrizioni degli habitat delle regioni pubblicate fino al 2016 fare riferimento ai rapporti regionali e/o al manuale pubblicato nel 2009

[Zoom](#)

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Identificativo ecotopo : CAM10429
 Praterie subnitrofile

L'ECOTOPO

Codice EUNIS :
Codice Natura2000 :

Area in ettari : 19,9
Rapporto perimetro/area (ind7ve) : 0.0131
Distanza dall'habitat della stessa tipologia Corine Biotopes piu' vicino (ind4se) : 37 metri

- > L'area dell'ecotopo è uguale o supera del 25% l'ampiezza media dell'habitat cui appartiene
- > Habitat raro, ovvero occupante un'area inferiore al 5% dell'area della regione

Classe di Valore Ecologico: Alta
Classe di Sensibilità Ecologica: Media
Classe di Pressione Antropica: Molto alta
Classe di Fragilità Ambientale: Molto alta

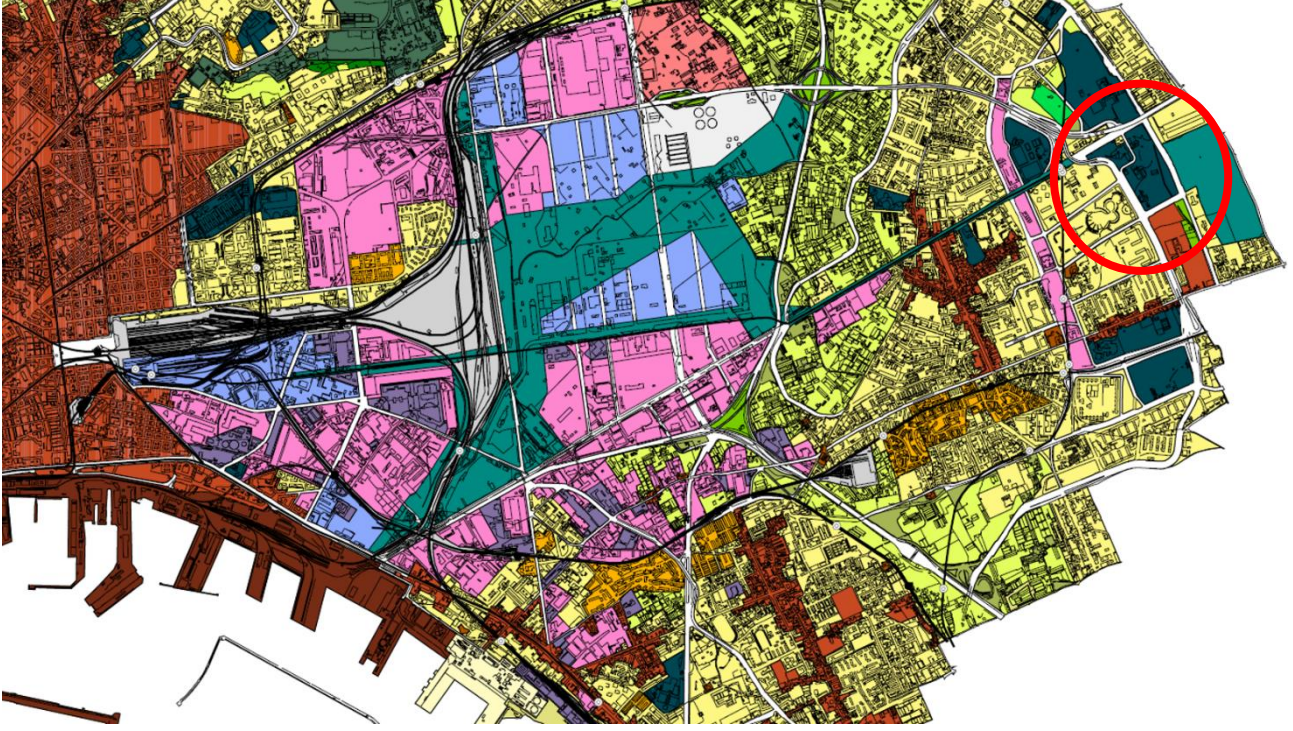
2.3 Schemi e Stralci

CONFINI COMUNALI e area di intervento



Regione Campania
Data: 26/09/2022 12:12:23, PG/2022/0467745

PRG Comune Napoli
zonizzazione



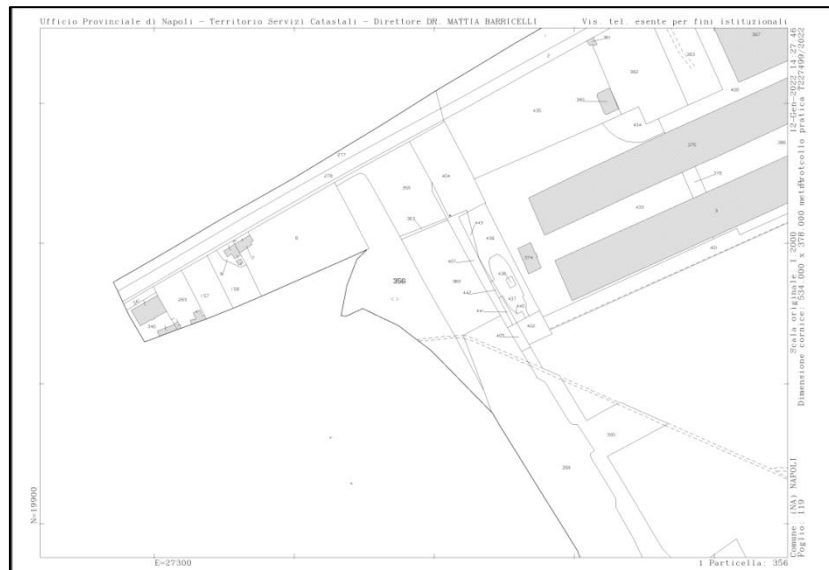
Regione Campania
Data: 26/09/2022 12:12:23, PG/2022/0467745

Stralcio Mappa Catastale

N.C.T. di Napoli Foglio 119



N.C.T. di Napoli Foglio 118



Regione Campania
Data: 26/09/2022 12:12:23, PG/2022/0467745

2.4 Dati catastali

Al fine di individuare anche l'area preposta in relazione alle attività espropriative si riportano i dati delle proprietà come da catastale.

CATASTO TERRENI COMUNE DI NAPOLI					
F.	P.IIa	Superficie			Proprietà (Catastale)
		Ha	Are	ca	
119	8	0	3820		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI GESTIONE STRALCIO PROGRAMMA STRAORDINARIO COMUNE DI NAPOLI Sede in NAPOLI (NA)
	158	0	06	50	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI GESTIONE STRALCIO PROGRAMMA STRAORDINARIO COMUNE DI NAPOLI Sede in NAPOLI (NA)
	6	0	02	00	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI GESTIONE STRALCIO PROGRAMMA STRAORDINARIO COMUNE DI NAPOLI Sede in NAPOLI (NA)
	7	0	01	10	C.I.P.E. Sede in NAPOLI (NA)
	356	0	4767		PALAPONTICELLI S.R.L. (CF 05228841218)
118	506	6	88	78	PALAPONTICELLI S.R.L. (CF 05228841218)
	4	0	0710		
	507	0	0047		
	6	0	0024		
	7	0	0066		
	8	0	0046		
	9	0	0060		
	12	0	0250		
	2	0	1383		
	3	0	0410		
SEZ. URB. PON FOGLIO 11 COMUNE DI NAPOLI					
P.IIa	Sub	Superficie m ²		Proprietà (Catastale)	
4	4	62		PALAPONTICELLI S.R.L. (CF 05228841218) sede in NAPOLI (NA)	
4	3	/			
4	2	50			
4	7	25			
4	8	57			
4	9	/			
4	10	62			
4	11	42			
4	6	57			
4	5	36			

SEZ. URB. PON FOGLIO 12 COMUNE DI NAPOLI

P.IIa	Sub	Superficie m ²	Proprietà (Catastale)
449	1	62	PALAPONTICELLI S.R.L. (CF 05228841218) sede in NAPOLI (NA)

CATASTO TERRENI COMUNE DI NAPOLI

F.	P.IIa	Superficie			Proprietà (Catastale)
		Ha	Are	ca	
119	8	0	3820		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MIMISTRI GESTIONE STRALCIO PROGRAMMA STRAORDINARIO COMUNE DI NAPOLI Sede in NAPOLI (NA)
	158	0	06	50	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MIMISTRI GESTIONE STRALCIO PROGRAMMA STRAORDINARIO COMUNE DI NAPOLI Sede in NAPOLI (NA)
	6	0	02	00	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MIMISTRI GESTIONE STRALCIO PROGRAMMA STRAORDINARIO COMUNE DI NAPOLI Sede in NAPOLI (NA)
	7	0	01	10	C.I.P.E. Sede in NAPOLI (NA)
	356	0	4767		PALAPONTICELLI S.R.L. (CF 05228841218)
118	506	6	88	78	PALAPONTICELLI S.R.L. (CF 05228841218)
	4	0	0710		
	507	0	0047		
	6	0	0024		
	7	0	0066		
	8	0	0046		
	9	0	0060		
	12	0	0250		
	2	0	1383		
	3	0	0410		

SEZ. URB. PON FOGLIO 11 COMUNE DI NAPOLI

P.IIa	Sub	Superficie m ²	Proprietà (Catastale)
4	4	62	PALAPONTICELLI S.R.L. (CF 05228841218) sede in NAPOLI (NA)
4	3	/	
4	2	50	
4	7	25	
4	8	57	
4	9	/	
4	10	62	
4	11	42	
4	6	57	
4	5	36	

SEZ. URB. PON FOGLIO 12 COMUNE DI NAPOLI			
P.IIa	Sub	Superficie m ²	Proprietà (Catastale)
449	1	62	PALAPONTICELLI S.R.L. (CF 05228841218) sede in NAPOLI (NA)

2.5 Elaborati grafici allegati (Tav. 1, 2, 3)

TAV. 1 – Inquadramento territoriale;

TAV. 2 - Viabilità.

2.6 NTA funzionale all'intervento proposto

In base alle analisi del fabbisogno per la realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero, in previsione dello sviluppo dell'attività ospedaliera in atto e secondo le programmazioni regionali future in ambito sanitario, **si richiede per il lotto individuato di intervento, di approvare una variazione urbanistica della zona, convertendo l'intera area in sottozona Fe- Strutture pubbliche o di uso collettivo.**

Tale sottozona è normata dall'art 50 delle Norme di Attuazione della Variante Generale al PRG vigente nel Comune di Napoli di seguito riportato:

1. *La sottozona Fe comprende gli immobili destinati ad attrezzature pubbliche o di uso pubblico. I suddetti immobili sono acquisiti al patrimonio pubblico o assoggettati al vincolo di uso pubblico.*

2. *Riguardo le trasformazioni fisiche:*

- *nel caso di edifici esistenti, sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia, salvo specifiche disposizioni della disciplina degli ambiti;*

gli indici di copertura e di utilizzazione fondiaria consentiti, sia nel caso di ristrutturazione edilizia che nel caso di nuove opere, sono quelli occorrenti per conseguire idonei requisiti prestazionali, ovvero la conformità alle norme generali e di settore

- *è consentita la realizzazione di parcheggi in misura non superiore a 50 mq ogni 100 mq di superficie utile, salvo quanto previsto da specifiche disposizioni di legge. Per gli edifici di nuovo impianto, le aree scoperte interne ai lotti, che eccedano l'utilizzazione a parcheggi e viabilità interna, devono essere sistemate a verde. Nel caso in cui le aree scoperte siano contigue alla viabilità primaria così come individuate nella tavola 10, è ammessa la formazione di corridoi ecologici, così come definiti al successivo articolo 55.*

3. *Le utilizzazioni compatibili sono le seguenti:*

- *attrezzature per l'istruzione superiore*

- *attrezzature sanitarie a carattere urbano e territoriale quali poliambulatori, day-hospital, strutture ospedaliere,*

- *attrezzature per il trasporto pubblico.*

4. *Sono inoltre consentite le seguenti utilizzazioni:*

- *attrezzature per lo sport da competizione*

- *attrezzature culturali a carattere urbano e territoriale: strutture museali, biblioteche specialistiche, attrezzature per lo spettacolo;*

- *attrezzature espositive*

Nello specifico caso per il lotto di intervento individuato, oggetto del presente documento, si prevede la realizzazione di un POLO OSPEDALIERO PEDIATRICO REGIONALE.

Tale insediamento potrà contenere le seguenti utilizzazioni, oltre quelle previste dal su citato art. 50, anche in previsione di una implementazione del sistema ospedaliero:

- attrezzature per la scuola d'infanzia
- sedi universitarie
- aree per la formazione
- centri di ricerca
- abitazioni ordinarie, specialistiche, collettive o ricettive per il personale sanitario e/o per i parenti dei degenti
- strutture associative, attrezzature di interesse comune come centri culturali
- attività commerciali e di servizio
- aree sportive di pertinenza al lotto.

In linea generale l'intervento, inteso anche nell'ottica di una riqualificazione urbana, dovrà contenere opere di urbanizzazione primaria e secondaria, anche a servizio del contesto urbano in cui si inserirà.

Dal punto di vista dei trasporti su ferro esiste, come sopra descritto, una costellazione di stazioni che con l'impegno della Regione andranno implementate per quanto concerne il numero delle corse e per quanto concerne l'aspetto della sicurezza, in considerazione delle criticità dell'area.

Queste stazioni del trasporto su ferro andranno abbinate ad un sistema su gomma dedicato di collegamento con le preesistenti stazioni dell'EAV limitrofe.

In allegato sono stati inseriti dei grafici esplicativi il cui contenuto non deve essere ritenuto vincolante per il progetto, ma solo indicativo per la richiesta degli indici urbanistici occorrenti per conseguire idonei requisiti prestazionali.

2.7 Focus sistema dei trasporti

L'area d'intervento è compresa tra tre stazioni EAV:

sulla stessa linea -a Sud- la stazione Vesuvio de Meis a ca. 900 m. dal bordo dell'area di intervento (oggi principale stazione di trasporto pubblico per l'Ospedale del mare) e -a Est- la stazione di Cercola a ca. 400 m. dal bordo dell'area di intervento e sull'altra linea -a Nord ovest- la stazione di Argine Palasport a ca. 600 m. dal bordo dell'area di intervento.

Il sistema dei trasporti verso il complesso del nuovo Santobono si inserisce nell'ambito della progettualità in corso per migliorare l'accesso verso l'Ospedale del mare.

La nuova zona ospedaliera (Ospedale del Mare / Nuovo Santobono) è servita dalla linea vesuviana che da Napoli Garibaldi raggiunge le stazioni di Vesuvio de Meis (stazione di interscambio tra le linee Ottaviano-Sarno e S. Giorgio-Volla), via Argine e Cercola (stazione appena ristrutturata)

Nel piano di investimenti di EAV è previsto un collegamento protetto pedonale con tapis roulant che collega la stazione EAV di Vesuvio de Meis all'Ospedale del Mare (distanza circa 550 metri), per un importo complessivo dell'intervento pari a circa 10 €Mln.

In virtù del mutato assetto di sviluppo urbanistico, dovuto alla scelta di realizzare il nuovo polo ospedaliero pediatrico in un'area adiacente all'Ospedale del Mare, EAV sta lavorando per garantire un efficiente ed efficace servizio di TPL su ferro e su gomma a servizio del nuovo polo ospedaliero di futura espansione.

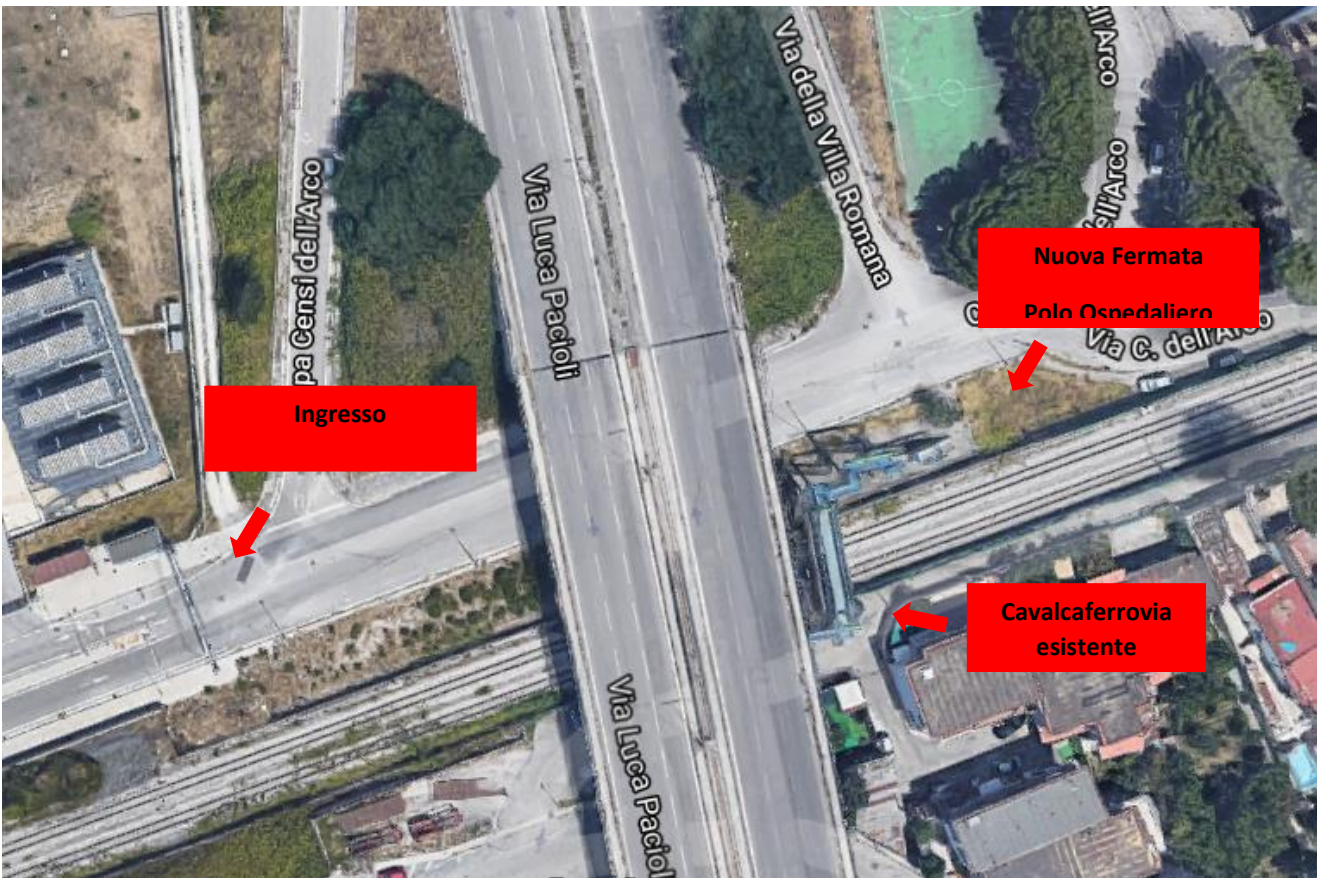
Con la nuova realizzazione del polo pediatrico, è necessario rivedere l'intervento inizialmente proposto del tapis roulant tra Vesuvio De Meis e Ospedale del Mare; quindi, a parità di importo proposto (10 €Mln), sono in corso valutazioni tecniche per verificare la possibilità di realizzare una nuova fermata sulla linea EAV

Napoli-Sarno tra le Stazioni di Vesuvio de Meis e Cercola (Fermata “Polo Ospedaliero”) in prossimità dell’ingresso dell’Ospedale del Mare, con attivazione, contestualmente, di una navetta bus dedicata tra la nuova fermata ed il Nuovo polo pediatrico con frequenza di 15 min e tempi di percorrenza di 3 min con la possibilità di impiegare mezzi elettrici ad emissioni zero. Tale ipotesi garantirebbe l’accesso diretto all’Ospedale del Mare e l’interscambio ferro-gomma consentirebbe di arrivare in pochi minuti al nuovo polo pediatrico che disterebbe circa 1 km dalla nuova fermata.



Si sta inoltre valutando - in luogo del tapis roulant - l’utilizzo di un people mover monorotaia, del tipo di quello utilizzato a Perugia, con quattro fermate al servizio delle due stazioni della vesuviana (Vesuvio / De Meis e Cercola) e dei due ospedali (Ospedale del mare e Santobono).

Regione Campania
Data: 26/09/2022 12:12:23, PG/2022/0467745



Regione Campania
 Data: 26/09/2022 12:12:23, PG/2022/0467745

Si precisa, inoltre, che sulle linee vesuviane sono in corso imponenti interventi che miglioreranno la qualità e la quantità del servizio, sia attraverso 40 nuovi treni (già ordinati alla Stadler) sia attraverso un completo rifacimento della infrastruttura e della rete grazie agli stanziamenti ottenuti attraverso il fondo complementare del PNRR.

Sul tema della sicurezza e del confort per l'utenza, le stazioni di Argine palasport, Vesuvio de Meis, Cercola e la nuova fermata di "Polo Ospedaliero", saranno inserite nel programma di restyling "Smart Station" e dotate di moderni sistemi di videosorveglianza (TVCC), WiFi, controllo accessi, informazioni al pubblico.

Smaltimento acque reflue e scarichi struttura ospedaliera

Nella progettazione bisognerà tener conto delle specifiche tecniche relative agli schemi impiantistici fognari che dovranno essere dotati di grigliature atte a consentire la pulizia periodica, nonché di idonei impianti di deputazione specifici per il trattamento e l'abbattimento di carichi inquinanti tipici dei complessi ospedalieri, sia ordinari che da laboratorio.

PARTE 2 L'AORN SANTOBONO PAUSILIPON

PARTE 2- L'AORN SANTOBONO PAUSILIPON

2.1 il territorio, la popolazione e lo scenario epidemiologico

La Campania ha una estensione territoriale di 13.670 km² ed oltre 5,7 milioni di residenti distribuiti in 550 (9,6 per cento del totale della popolazione residente in Italia). Poco più della metà è concentrata nella provincia di Napoli, il resto della popolazione è distribuita tra le province di Salerno (18%), Caserta (16%), Avellino (6%) e Benevento (4%). La struttura per età evidenzia una leggera prevalenza delle classi più giovani rispetto alla media nazionale, sia nella classe da 0 a 4 anni (4,3 per cento contro 3,9 per cento) che in quelle successive, fino alla classe da 20 a 39 (25,0 per cento contro 22,0 per cento). L'incidenza delle persone con 75 anni e oltre è dell'8,8 per cento, contro l'11,7 del Paese. Tale composizione per età, con una maggiore rappresentazione delle classi di età più giovani, pone la Campania al vertice delle regioni con la percentuale più elevata di popolazione compresa tra 0 e 14 anni pari a circa 850.000 residenti, il 14,7% della popolazione generale (media nazionale 13,2%).

Mediamente in Campania vivono 424,4 abitanti per km², valori ben al di sopra della media nazionale per densità abitativa. Essa risulta particolarmente elevata lungo la costa ed in alcune aree interne della provincia di Napoli. Proprio in tale provincia si trovano i primi 6 comuni d'Italia per densità abitativa: Casavatore (12.195 abitanti/km²), Portici (11.749 abitanti/km²), San Giorgio a Cremano (10.768 abitanti/km²), Melito di Napoli (9.974 abitanti/km²), Napoli (8.064 abitanti/km²) e Frattaminore (7.853 abitanti/km²). In Campania, inoltre, il 50% della popolazione vive in aree ad alto grado di urbanizzazione (valore più elevato tra le Regioni italiane).

Tra i più rilevanti indicatori demografici e sanitari della Regione, si riportano i principali (dati ISTAT anno 2019):

- *Indice di vecchiaia (rapporto popolazione 65 anni e oltre e popolazione 0-14)*, in Campania è pari a 129,6 rispetto al valore medio nazionale di 174,0. La distribuzione di tale indice è però difforme all'interno della regione con valori molto bassi nelle province di Napoli e Caserta (pari a circa 116) e più alti nelle restanti province (Benevento 186,2, Avellino 179,3 e Salerno 153,9);
- *Famiglie con 5 o più componenti*, rappresentano l'11 % del totale delle famiglie campane, valore più elevato tra le regioni italiane;
- *Speranza di vita alla nascita*, la Campania ha il primato negativo di regione con più bassa speranza di vita alla nascita (81,6 Campania; 83,2 media nazionale). Tale indicatore non si presenta in maniera significativamente differente tra le province campane, il valore più basso si osserva nella provincia di Napoli;
- *Tasso di natalità*, pari all'8,1‰, ponendosi al 2° posto tra le Regioni italiane per natalità;
- *Tasso migratorio (interno + esterno)*, pari a -2,7‰, ponendosi al 17° posto tra le Regioni italiane;
- *Tasso di crescita*, pari a -5,1‰, ponendosi al 11° posto tra le Regioni italiane per natalità;

Oltre al contesto demografico è rilevante anche il contesto socio-economico che rende la Campania una regione assai peculiare nel panorama italiano. Infatti, risulta tra le regioni con il più basso tasso di occupazione e con alti livelli del tasso di disoccupazione (globale e giovanile). La Campania risulta essere, insieme alla Sicilia, una delle regioni con il più alto valore dell'indicatore sintetico di deprivazione: 29,5 ogni 100 famiglie (vs Italia 15,7).

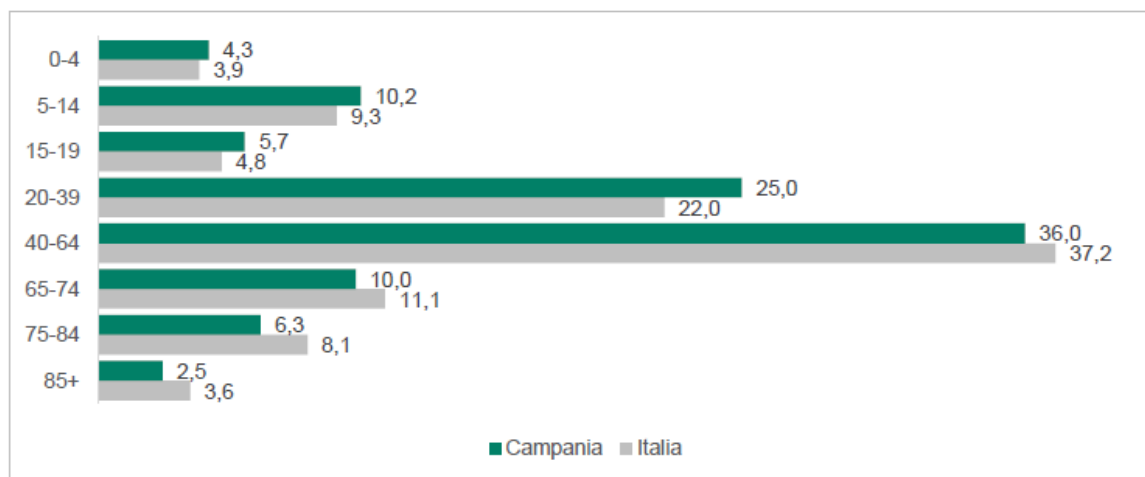
Per quanto riguarda la mortalità, la Campania presenta il tasso per tutte le cause di morte più elevato a livello nazionale in entrambi i generi. Nei maschi si osserva un tasso pari a 116,7 decessi per 100.000 abitanti/anno (102,5 in Italia) e nelle femmine si osserva un tasso pari a 80,8 decessi per 100.000 abitanti/anno (68,2 in Italia). La mortalità infantile che in Italia è pari a circa 2,5 decessi per 1000 nati vivi, in Campania ha un tasso pari a 2,7, simile alla media nazionale e minore rispetto ad altre regioni del Sud.

Tavola 1. Popolazione residente per classi di età e provincia al 1° gennaio (a). Campania e Italia. Anno 2019 (valori assoluti e composizione percentuale)

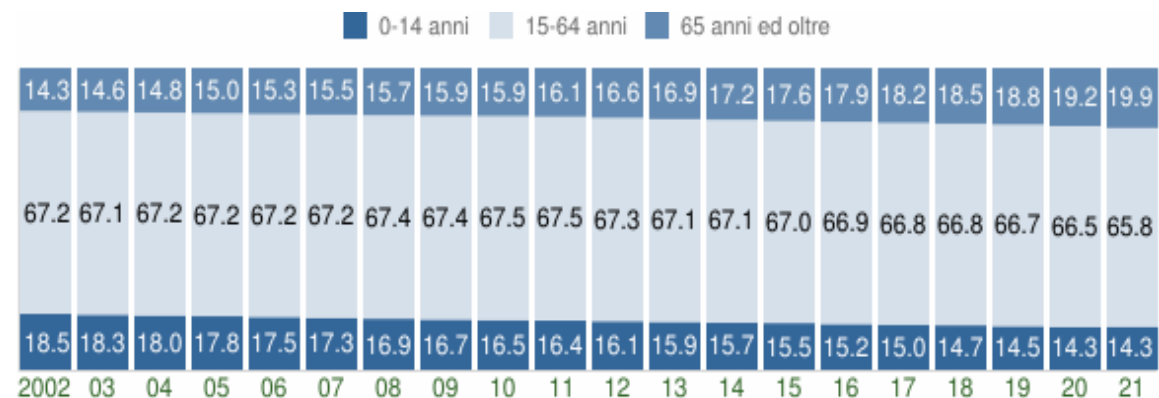
Territorio	Totale	CLASSI DI ETÀ								Totale
		0-4	5-14	15-19	20-39	40-64	65-74	75-84	85+	
Caserta	922.965	4,4	10,5	5,8	25,8	35,9	9,5	5,9	2,2	100,0
Benevento	277.018	3,6	8,5	5,0	24,1	36,0	10,8	7,9	4,0	100,0
Napoli	3.084.890	4,5	10,7	6,0	25,3	35,7	9,9	5,8	2,1	100,0
Avellino	418.306	3,6	8,6	5,0	24,0	36,8	10,7	7,5	3,8	100,0
Salerno	1.098.513	4,0	9,3	5,3	24,3	36,5	10,4	7,0	3,1	100,0
Campania	5.801.692	4,3	10,2	5,7	25,0	36,0	10,0	6,3	2,5	100,0
Italia	60.359.546	3,9	9,3	4,8	22,0	37,2	11,1	8,1	3,6	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione sulla popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile
(a) Dati provvisori

Figura 1. Popolazione residente per classi di età al 1° gennaio (a). Campania e Italia. Anno 2019 (composizione percentuale)



Fonte: Istat, Rilevazione sulla popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile
(a) Dati provvisori



Struttura per età della popolazione (valori %)

CAMPANIA - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Ospedalizzazione pediatrica e migrazione sanitaria

In Italia, nel 2019, sono stati effettuati circa 120.000 ricoveri a carico di residenti campani di età compresa tra 0 e 14 anni (dati SDO), pari ad un tasso regionale di 14,7 ricoveri per 100 abitanti/anno. Circa il 9,5% di essi viene effettuato fuori regione (media nazionale 8,8 %; Sud Italia 15,1%).

In Campania si osservano livelli più elevati di migrazione pediatrica fuori regione nei ricoveri per intervento chirurgico e nei ricoveri di Riabilitazione e di Neuropsichiatria infantile.

Ogni giorno un “ospedale” di 140 letti, è “aperto” nelle varie regioni del centro nord per ospitare bambini ed adolescenti provenienti dalla Campania. La realizzazione del Nuovo Santobono contribuirà certamente alla riduzione di tale migrazione a cui sono attualmente costrette tante famiglie campane e di tutto il meridione.

Per quanto riguarda il ruolo di riferimento attualmente ricoperto dall’AORN Santobono Pausilipon per tutto il Meridione, si rappresenta che nel 2021, nonostante le criticità correlate alla pandemia da COVID-19 ed alla mancanza di spazi e di posti letto disponibili, l’AORN ha registrato un forte incremento del numero assoluto di ricoveri di pazienti pediatrici provenienti da fuori Regione (+35% vs 2020 e +14,5% vs 2019).

2.2 Descrizione generale dell’AORN Santobono Pausilipon

Questa AORN, unica Azienda Ospedaliera pediatrica del Sud Italia, dotata di oltre 400 posti letto e articolata in 6 dipartimenti e 22 differenti discipline, con 1.400 dipendenti, costituisce uno dei principali poli nazionali di riferimento nell’assistenza, diagnosi e cura in ambito pediatrico sia nel settore dell’emergenza-urgenza che dell’alta complessità e delle cronicità; con particolare riferimento alle patologie che richiedono elevata specializzazione e forte investimento tecnologico.

L’Azienda, al fianco di strutture quali il Gaslini, il Meyer ed il Bambino Gesù, è membro dell’Associazione degli Ospedali Pediatrici Italiani e in tale ambito, la direzione ha fortemente concorso a promuovere il miglioramento della qualità e lo sviluppo della formazione e della ricerca clinica, impegnandosi a sostenere le problematiche e le specifiche peculiarità correlate all’assistenza ospedaliera neonatale e pediatrica.

L’attuale assetto della Rete Ospedaliera Regionale (D.C.A. n.103 del 28/12/2018) ha ribadito il ruolo storicamente svolto dall’A.O.R.N. Santobono Pausilipon, di Centro Unico Regionale per l’emergenza urgenza pediatrica, e di polo di riferimento per l’intera Regione per l’erogazione di prestazioni assistenziali pediatriche complesse ed ultra-specialistiche. L’Azienda ha personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale e sviluppa la sua attività nel contesto e nei limiti delle legislazioni e delle normative comunitaria, nazionale e regionale. Entro tali limiti essa agisce con autonomia organizzativa, amministrativa, tecnica, patrimoniale, contabile e gestionale.

Il funzionamento dell’Azienda è disciplinato da Atto Aziendale di diritto privato, prodotto ai sensi dell’art. 3 bis del D.Lgs. 502/92 e s.m., adottato con Delibera DG n. 454 del 07.10.2016 ed approvato dalla Regione Campania con DCA n.118/2016, e successivamente modificato con Delibere di integrazione nn. 158/2021 e n. 227/2022.

La missione strategica dell’Azienda è soddisfare i bisogni assistenziali di tutti i cittadini in età pediatrica, garantendo prestazioni di prevenzione cura e riabilitazione efficaci, efficienti e tempestive, erogate nel rispetto della persona ed in condizioni di assoluta sicurezza.

In considerazione della peculiarità delle proprie attività, l’Azienda opera per la tutela della salute dei

bambini della Regione Campania e di qualsiasi altro minore che ne abbia titolo e diritto.

Sono elementi specifici della missione aziendale:

- assicurare la risposta adeguata alle emergenze pediatriche complesse per l'intero bacino regionale di riferimento;
- offrire cure specialistiche in ambito pediatrico, promuovendo ed aggiornando le competenze e garantendo l'evoluzione dei servizi in coerenza con l'evoluzione scientifica e tecnologica.

La rimodulazione dell'assetto organizzativo avviata dall'Azienda, nel rispetto dei principi criteri sopra indicati e del perseguimento dell'equilibrio di bilancio, ha consentito lo sviluppo dell'alta specializzazione diagnostico-terapeutica e riabilitativa, il potenziamento dei percorsi professionali ed il miglioramento della qualità assistenziale e della ricerca clinica.

Attività dei Centri di Rilievo Regionale

L'Azienda, svolge una serie di attività in qualità di centro di riferimento regionale, assegnato dalla Programmazione regionale :

- Centro Regionale della Grande Emergenza pediatrica, articolato nelle seguenti attività di emergenza specialistica:
 - Terapia Intensiva Pediatrica
 - Neurochirurgia pediatrica
 - Traumatologia (CTS- pediatrico unico regionale)
 - Emergenze nefrologiche: dialisi pediatrica e neonatale
 - Emergenze cardio-pneumologiche complesse
 - Emergenze oculistiche ed ORL complesse
 - Emergenze neurologiche complesse
 - Emergenze ematologiche ed oncologiche
 - Emergenze neuropsichiatriche infantili
 - Inalazione di corpi estranei con rischio immediato per le funzioni vitali
 - Ingestione di corpi estranei con rischio immediato per le funzioni vitali
 - Centro pediatrico grandi ustioni ed i gravi avvelenamenti: spoke Regionale
 - Per le emergenze infettivologiche complesse e neuro-infettivologiche: spoke dell'Hub Regionale del P.O. Cotugno (A.O. dei Colli)
 - Servizio di Trasporto per le Emergenze Neonatali
- TIN di Alta Specialità con bacino di utenza regionale ed extraregionale per l'assistenza al neonato chirurgico e patologie neonatali ultra-specialistiche presso le strutture Neurochirurgiche, Oculistiche e Nefro-Urologiche
- Centri regionale di riferimento per la Oncologia Pediatrica
- Riferimento regionale Disturbi del Comportamento Alimentare per la fascia di età fino ai 18 anni -
- Hub pediatrico per la Rete pediatrica di Riabilitazione intensiva e neuroriabilitazione
- Unico Centro Regionale di Neurochirurgia pediatrica (Cod. Min. n.76)
- Centro Unico Regionale di Chirurgia della sordità - impianti cocleari, DGR 262/06
- Centro di Riferimento per la Dialisi neonatale e follow up trapianto di rene
- Centro Regionale per le Emocoagulopatie in età pediatrica
- Centro Regionale per l'Obesità infantile
- Centro di Riferimento Regionale di Nutrizione Clinica e Nutrizione Domiciliare
- Centro di Trapianto di cellule staminali e Midollo allogenico ed autologo, abilitato all'effettuazione del trapianto aploidentico (certificazione di qualità JACIE e CNT/CNS) Unico del Sud Italia
- Banca di cellule di cordone Ombelicale e Criopreservazione di cellule staminali con annessa Unità di Aferesi e Manipolazione Cellulare (accreditamento EFI -European Federation Immunogenetics)

- Centro di Riferimento Regionale per 878 malattie a (DGRC 1362/05; DCA 34/16; e DCA N. 48 DEL 27/10/2017)
- Nodo Regionale della Rete di Genetica medica (DCA58/2018)
- Centro di Riferimento Nazionale nel settore Rare Renal Disease – European reference network (ERN).
- Centro di Riferimento Regionale per Fenilchetonuria (DCA 30/2019)
- Centro di Riferimento Regionale di Terapia del Dolore, Hospice e Cure Palliative Pediatriche (DCA n. 22 del 10.03.2015)
- Centro di Riferimento Regionale per la Retinopatia del Pretermine - D.G.R. n.1401, del 15/9/06
- Centro Regionale pediatrico di Nutrizione Clinica, NAD e Dietetica - delibera regionale n.236 del 16/02/2005
- Centro Regionale terapia iperbarica (DGCR - BURC N.9 del 1 marzo 2004)
- Registro tumori infantili della Regione Campania

Di prossima attivazione, in fine il Centro Trapianto di rene pediatrico.

Intrinsecamente correlate alla pratica clinica, l'AORN ha sviluppato nell'ultimo quinquennio, in un'ottica multiprofessionale, specifiche linee di ricerca clinica che interessano trasversalmente tutti i settori dell'Azienda, dall'emergenza all'elezione, dalla riabilitazione intensiva alle cure palliative. L'incremento della produzione scientifica dei trials clinici e della partecipazione a progetti di ricerca traslazionale in collaborazione con Istituti di ricerca italiani ed esteri ha consentito all'AORN di assumere nel tempo un rilevante ruolo nel panorama scientifico della ricerca clinica in ambito pediatrico.

Al fine di dare maggior slancio alle attività di ricerca clinica l'AORN ha avviato una serie di importanti iniziative:

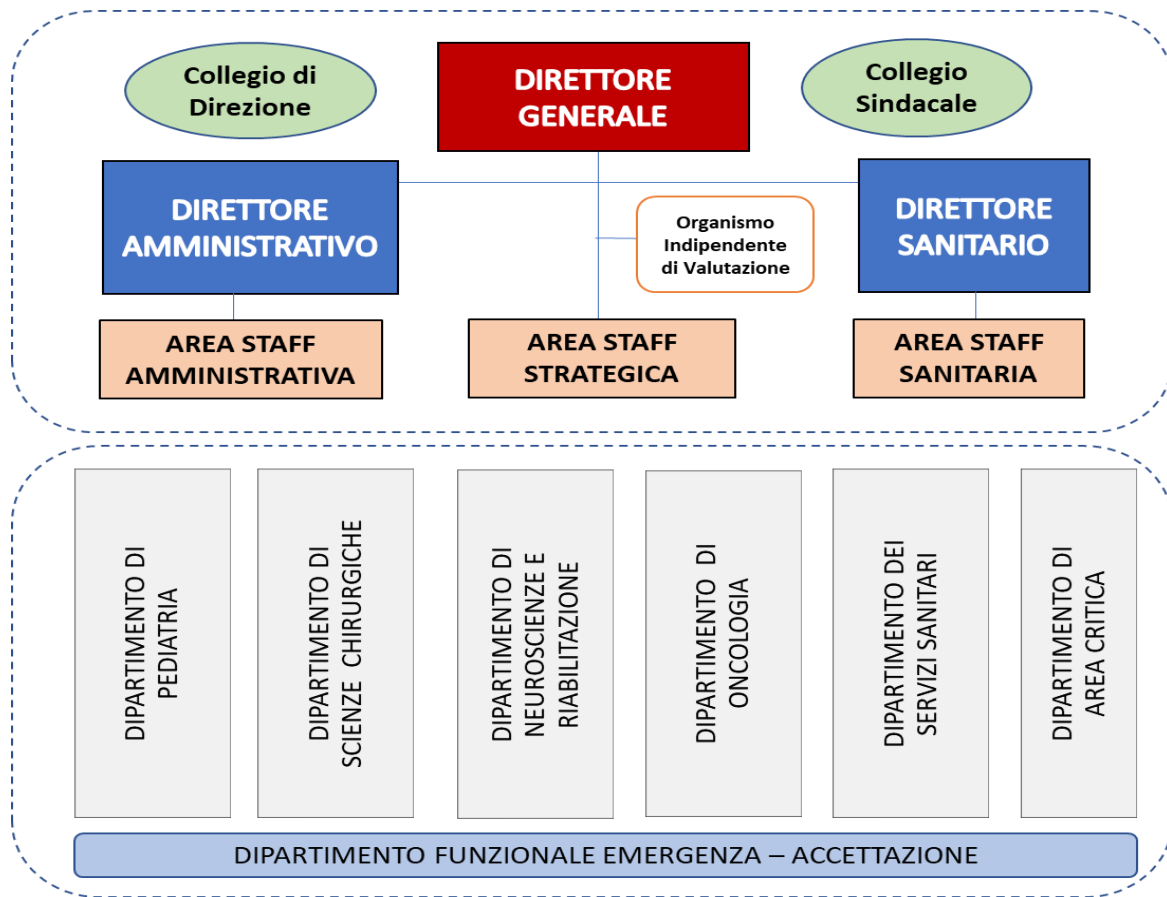
- sottoscrizione di un protocollo di intesa con l'Università Federico II di Napoli per l'attivazione di Unità Operative di Ricerca con le facoltà di Medicina, Ingegneria, Fisica, Agraria, Economia, ecc., da conformare alla prevista piattaforma ministeriale
- attivazione del Programma per gli studi clinici di fase 1
- costituzione di un laboratorio ed una biobanca di 400 mq.
- partecipazione a progetti di ricerca di rilevanza nazionale ed internazionale finanziati per valore complessivo superiore a 3 mln di euro

Proprio in considerazione dei risultati raggiunti in questo settore, la Regione Campania ha avviato l'iter ministeriale per la richiesta di riconoscimento in Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) dell'AORN Santobono Pausilipon, attestandone con DGR n. 106 del 25.02.2020, la coerenza e la compatibilità con la propria programmazione sanitaria.

La costituzione di un I.R.C.C.S. pediatrico nel Sud Italia presenta potenzialità di sviluppo futuro e ricadute sia in termini di miglioramento dell'assistenza sanitaria sia di rafforzamento del sistema sanitario a vantaggio del paziente, permettendo la realizzazione di attività di ricerca finalizzate alla produzione di innovazione e miglioramento nei processi di salute, anche attraverso la definizione di nuovi strumenti per la prevenzione, la diagnosi e cura o il loro aggiornamento.

2.3 La struttura aziendale

Si riporta a seguire l'organigramma relativo all'attuale assetto organizzativo dell'AORN.



Regione Campania
Data: 26/09/2022 12:12:23 PG/2022/0467745

AREA/DIPARTIMENTI	UOC / UOSD / UOSID/UOS
AREA STAFF STRATEGICO	U.O.C. Programmazione
	U.O.C. Controllo di Gestione
	U.O.C. Ricerca clinica e traslazionale
	U.O.S. Laboratori di Ricerca e Biobanca
	U.O.S.I.D. Epidemiologia, Biostatistica e Registro Tumori Infantili
	U.O.S.I.D. Relazioni Sindacali - Istituzionali e Servizio Ispettivo centrale
	U.O.S.I.D. Sistemi e Flussi Informativi aziendali
	U.O.S.I.D. Sicurezza prevenzione e protezione
	U.O.S.I.D. Formazione e comunicazione
	U.O.S.I.D. Controllo Interno e Tutela privacy
	U.O.S.I.D. Bioingegneria
	U.O.S.I.D. Segreteria Generale
AREA STAFF DIREZIONE AMMINISTRATIVA	U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi
	U.O.C. Affari generali
	U.O.C. Gestione Economica e Finanziaria
	U.O.C. Gestione Risorse Umane
	U.O.C. Affari Legali
	U.O.C. Tecnico Patrimoniale e ICT
	U.O.S. Ingegneria Edile
	U.O.S.I.D Patrimonio e Contratti

AREA STAFF DIREZIONE SANITARIA	U.O.C. Dir. Medica P.O.Pausilipon e Servizi sanitari decentrati
	U.O.C. Dir. Medica P.O.Santobono
	U.O.C. Farmacia
	U.O.S. Farmacia Pausilipon e UFA
	U.O.C. Servizio delle professioni sanitarie
	U.O.S.I.D. Outpatient e Liste di attesa
	U.O.S.I.D. Rischio clinico
	U.O.S.I.D. Centro regionale pediatrico di nutrizione clinica NAD e dietetica
DIPARTIMENTO DI AREA CRITICA	U.O.C. Terapia Intensiva Neonatale e Neonatologia
	U.O.C. Terapia Intensiva Pediatrica
	U.O.C. Anestesia e Centro di Medicina Iperbarica
	U.O.S.D. Anestesia e Terapia Intensiva Pediatrica Pausilipon
	U.O.S.D. Attività anestesilogiche operatorie
	U.O.S.D. Ospedalizzazione domiciliare e cure domiciliari complesse
	U.O.S.D. Centro di Rif. Reg. Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche
DIPARTIMENTO DI PEDIATRIA GENERALE E D'URGENZA	U.O.C. Pediatria d'Urgenza, Pronto Soccorso e Terapia Sub-intensiva
	U.O.S. Centro Pediatrico Reg. Antiveleni
	U.O.C. Pediatria generale e Immuno-Reumatologia
	U.O.C. Pediatria delle malattie croniche e multifattoriali
	U.O.S.D. Genetica Medica
	U.O.S.D. Malattie metaboliche
	U.O.S.D D.H. Pediatrico e Pre-ospedalizzazione
U.O.S.D. Cardiologia Pediatrica	
DIPARTIMENTO DELLE SPECIALITA' PEDIATRICHE	U.O.C. Gastroenterologia ed Epatologia pediatrica
	U.O.C. Centro Trapianti Rene-Nefrologia Pediatrica e Dialisi
	U.O.C. Pneumologia,UTSIR e Riabilitazione Respiratoria
	U.O.S.D. Endocrinologia e Auxologia
DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA PEDIATRICA	U.O.C. Chirurgia Pediatrica e Day-Surgery
	U.O.S Chirurgia ad indirizzo andrologico
	U.O.C. Chirurgia Pediatrica, Neonatale e d'Urgenza
	U.O.S Chirurgia Mini-invasiva
	U.O.C. Urologia Pediatrica
	U.O.S Chirurgia Trapiantologica
	U.O.S.D. Chirurgia ad indirizzo oncologico
U.O.S.D. Chirurgia Plastica e Centro Pediatrico Reg. Ustioni	
DIPARTIMENTO DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE	U.O.C. Otorinolaringoiatria e Centro di Riferimento Regionale Impianti Cocleari
	U.O.S Audiologia e Foniatria
	U.O.C. Ortopedia e Traumatologia
	U.O.S Traumatologia
	U.O.C. Oculistica e Centro di Riferimento Regionale per la Retinopatia del Pretermine
U.O.S.D. Odontoiatria	
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E RIABILITAZIONE	U.O.C. Neurochirurgia Pediatrica
	U.O.C. Neurologia e Neuroriabilitazione
	U.O.C. Neuroradiologia
	U.O.S.D. Neurochirurgia funzionale
	U.O.S.D. Chirurgia cranio maxillo facciale
	U.O.S.D. Neuropsichiatria Infantile
	U.O.S.D. Malattie Neuro-endocrine e Centro Obesità
U.O.S.D. Riabilitazione intensiva e ortopedia funzionale	

DIPARTIMENTO DI ONCOLOGIA, EMATOLOGIA E TERAPIE CELLULARI	U.O.C. Oncoematologia Pediatrica
	U.O.C. Oncologia Pediatrica
	U.O.C. Trapianto di Cellule Ematopoietiche e Terapie Cellulari
	U.O.S.D. Day-Hospital Oncologico
	U.O.S.D. Neuro Oncologia
	U.O.S.D. Medicina Trasfusionale
DIPARTIMENTO DEI SERVIZI SANITARI	U.O.S.D. BASCO, Manipolazione Cellulare e Immunogenetica
	U.O.C. Diagnostica per Immagini
	U.O.C. Patologia Clinica
	U.O.C. Anatomia Patologica
	U.O.S Istopatologia gastrointestinale pediatrica
	U.O.S.D. Diagnostica per Immagini Pausilipon
	U.O.S.D. Patologia Clinica Pausilipon e Diagnostica Immunoallergologica avanzata
U.O.S.D. Diagnostica per Immagini in Emergenza Urgenza	

2.4 I Posti Letto ospedalieri

Nella seguente tabella è riportata la dotazione di posti letto dell'AORN al 1 gennaio 2022

Dotazione Posti Letto (2022 - HSP12)			N. POSTI LETTO		
COD.	DISCIPLINE	UU.OO	Totale	Ordinari e Sub Int.	D.H.
8	CARDIOLOGIA	UOSD Cardiologia	4	3	1
11	CHIRURGIA PEDIATRICA	UOC Ch. Ped. ad ind. Neonatale e malformativo	16	14	2
		UOC Ch. Ped. Gen. e Day Surgery	14	-	14
		UOSD Chirurgia pediatrica di emergenza e P.S.	7	7	-
		UOSD CH Plastica e Centro Ustioni Ped.	3	2	1
		UOSD Chirurgia Oncologica	4	4	-
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E NUTRIZIONE	UOSD Endocrinologia e Auxologia	5	-	5
		UOSD C. Obesità e Pat. Endocrinologiche correlate	2	-	2
32	NEUROLOGIA	UOC Neurologia	12	10	2
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	UOSD Neuropsichiatria Infantile	6	2	4
34	OCULISTICA	UOSD Oculistica e ROP	8	3	5
35	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA	UOSD Odontoiatria	2	-	2
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	UOC Ortopedia e Traumatologia	30	24	6
38	OTORINOLARINGOIATRIA	UOC ORL	10	8	2
39	PEDIATRIA	UOC Pediatria 1	20	20	-
		UOC Pediatria 2	30	28	2
		UOC Pediatria 3	28	28	-
		UOSD D.H. Pediatrico	10	-	10
		UOSD Malattie metaboliche e rare	8	-	8
		3915 - 3931 UOC Ped. Urg. P.S. OBI	24	24	-
		3918 Pediatria COVID	30	30	-
49	TERAPIA INTENSIVA	UOC Anestesia e Rianimazione Pediatrica	14	14	-
62	NEONATOLOGIA	UOC Neonatologia e TIN	24	23	1
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE		14	14	-
64	ONCOLOGIA	UOC Oncologia	8	8	-
		UOSD DH Oncologico e Sperimentazione clinica	7	-	7
		UOSD Neuro Oncologia	4	3	1
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	UOC Terapie Cellulari e Trapianto Cellule Ematopoietiche	6	6	-
		UOC Onco Ematologia pediatrica	13	13	-
68	PNEUMOLOGIA	UOC Pneumologia e UTSIR	12	10	2
76	NEUROCHIRURGIA PEDIATRICA	UOC Neurochirurgia pediatrica	12	10	2
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA	UOC Nefrologia e Dialisi	16	8	8
78	UROLOGIA PEDIATRICA	UOC Urologia pediatrica	12	10	2
TOTALE POSTI LETTO PER ACUTI			415	326	89
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	UOSD Recupero e Riabilitazione Funzionale	8	4	4
75	NEURORABILITAZIONE		2	2	-
TOTALE POSTI LETTO POSTACUTI			10	6	4
TOTALE POSTI LETTO			425	332	93

2.5 I RICOVERI E LE ATTIVITA' SANITARIE

I dati di attività sanitaria, relativi al 2021, come nel precedente esercizio, risultano fortemente influenzati da importanti “fattori esterni”, primo tra tutti, il protrarsi dello stato di emergenza nazionale per la pandemia da SARS-COV2 .

Nel 2021 l’AORN in qualità di centro regionale per l’assistenza intensiva e sub intensiva a bambini affetti da COVID-19, ha assistito oltre 300 pazienti pediatrici affetti da covid-19 (107 nel 2020), erogando per tale coorte di ricoverati circa 1.500 giornate di degenza.

Complessivamente tutti gli interventi posti in essere dall’AORN per far fronte alla Pandemia hanno determinato un forte impegno e consumo di risorse ed hanno interessato radicalmente l’assetto strutturale organizzativo e produttivo dell’AORN.

Sintesi attività assistenziali: 2019, 2020, 2021			
Parametri	2019	2020	2021
DRG ordinari medici	9.829	7.145	7.358
DRG ordinari chirurgici	4.197	3.285	4.009
Totale DRG ordinari	14.026	10.430	11.367
<i>Peso medio DRG ordinari</i>	<i>0,86</i>	<i>0,96</i>	<i>0,96</i>
DRG day hospital	11.306	7.735	8.702
DRG day surgery	2.406	1.133	1.795
Totale DRG DH-DS	13.712	8.868	10.497
<i>Peso medio DRG dh-ds</i>	<i>0,66</i>	<i>0,66</i>	<i>0,68</i>
Valore DRG ordinari	€ 38.196.463	€ 32.904.778	€ 35.393.629
Valore DRG dh-ds	€ 11.340.546	€ 7.145.499	€ 9.336.243
Valore totale DRG	€ 49.537.009	€ 40.050.277	€ 44.729.872
n. accessi P.S.	98.399	52.917	67.461
n. prestazioni Ambulatoriali	126.673	82.812	103.273
Valore prestazioni Ambulatoriali	€ 2.468.306	€ 1.619.801	€ 2.005.004
Fatturato totale	€ 52.005.315	€ 41.670.078	€ 46.734.876

• Attività in regime di ricovero ordinario

Per ciò che concerne l'attività in regime di ricovero ordinario, si segnala nel 2021, rispetto al precedente esercizio, un incremento del fatturato pari a circa € 2,5 milioni (+7,6%), dovuto sostanzialmente all'incremento del numero di ricoveri (+9%). La complessità della casistica trattata nel 2021 è in linea con il 2020, anno in cui si è registrato un significativo incremento del peso medio rispetto al 2019 pari al + 12%.

L'incremento del numero dei ricoveri in regime ordinario del 2021 verso lo stesso periodo del 2020 pari a + 937 casi, è dovuto prevalentemente all'aumento del numero di dimessi con DRG Chirurgico (+724 casi pari al +22%). La percentuale dei dimessi con DRG chirurgico sul totale dei ricoveri ordinari registra nel triennio un costante incremento: 30% nel 2019, 31,5% nel 2020 e 35,3% nel 2021.

RICOVERI ORDINARI - PRIMI 30 DRG CHIRURGICI PER PESO DRG-ANNO 2021

DRG	DRG tipo	DRG descr	Peso medio	Numero dimessi	GG degenza	Casi 01g	Peso totale	peso DRG % su totale
224	C	Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni senz	1,04	436	1.817	6	452,4	11,41
003	C	Craniotomia, età < 18 anni	2,32	193	2.475	1	447,6	11,29
481	C	Trapianto di midollo osseo	15,51	24	1.031	0	372,3	9,39
220	C	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età < 18 anni	1,09	301	1.305	9	327,2	8,25
234	C	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza CC	1,25	131	491	4	164,0	4,14
341	C	Interventi sul pene	1,22	134	544	26	163,7	4,13
305	C	Interventi su rene e uretere, non per neoplasia senza CC	1,52	106	470	48	161,4	4,07
060	C	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni	0,40	396	416	389	158,4	3,99
165	C	Appendicectomia con diagnosi principale complicata senza CC	1,12	129	758	2	144,2	3,64
212	C	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età < 18 anni	1,50	86	512	1	129,1	3,25
569	C	Interventi maggiori su intestino crasso e tenue con CC con diagnosi gastrointestinale maggi	3,39	37	547	0	125,4	3,16
340	C	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni	0,60	204	276	172	122,1	3,08
041	C	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni	0,59	193	207	190	112,9	2,85
578	C	Malattie infettive e parassitarie con intervento chirurgico	4,40	23	851	0	101,2	2,55
049	C	Interventi maggiori sul capo e sul collo	2,01	49	133	8	98,6	2,49
541	C	Ossigenazione extracorporea a membrane o tracheostomia con ventilazione meccanica = 9	12,43	6	468	0	74,6	1,88
538	C	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	0,94	78	239	3	73,5	1,85
163	C	Interventi per ernia, età < 18 anni	0,64	115	246	79	73,4	1,85
149	C	Interventi maggiori su intestino crasso e tenue senza CC	1,91	38	271	1	72,4	1,83
225	C	Interventi sul piede	0,88	74	237	3	65,3	1,65
546	C	Artrodesi vertebrale eccetto cervicale con deviazione della colonna vertebrale o neoplasia	5,01	13	95	0	65,1	1,64
058	C	Interventi su tonsille e adenoidi eccetto solo tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 a	0,53	121	133	114	64,5	1,63
156	C	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età < 18 anni	1,24	51	527	0	63,4	1,60
216	C	Biopsie del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo	1,31	44	226	0	57,7	1,45
229	C	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	0,74	75	245	12	55,3	1,39
532	C	Interventi sul midollo spinale senza CC	2,20	21	132	0	46,2	1,17
167	C	Appendicectomia con diagnosi principale non complicata senza CC	0,81	54	140	9	43,8	1,10
266	C	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC	0,97	45	73	32	43,5	1,10
268	C	Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	1,27	34	74	24	43,3	1,09
075	C	Interventi maggiori sul torace	2,40	18	270	0	43,1	1,09
Totale				3.229	15.209	1.133	3.965	100

RICOVERI ORDINARI - PRIMI 30 DRG MEDICI PER PESO DRG-ANNO 2021

DRG	DRG tipo	DRG descr	Peso medio	Numero dimessi	GG degenza	Casi 01g	Peso totale	peso DRG % su totale
087	M	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	1,22	426	3682	8	521,6	11,66
565	M	Diagnosi relative all'apparato respiratorio con respirazione assistita = 96 ore	4,04	90	1804	1	363,4	8,13
410	M	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	0,75	438	1658	2	330,2	7,38
574	M	Diagnosi ematologiche/immunologiche maggiori eccetto anemia falciforme e coag	1,13	250	1863	5	282,6	6,32
026	M	Convulsioni e cefalea, età < 18 anni	0,49	561	2318	59	272,3	6,09
417	M	Setticemia, età < 18 anni	0,96	284	2039	4	271,6	6,07
492	M	Chemioterapia associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta o con uso di alte	1,49	180	1576	1	269,0	6,02
386	M	Neonati gravemente immaturi o con sindrome da distress respiratorio	8,69	25	2046	1	217,2	4,86
422	M	Malattie di origine virale e febbre di origine sconosciuta, età < 18 anni	0,36	510	1900	77	185,3	4,14
387	M	Prematurità con affezioni maggiori	3,53	46	952	0	162,5	3,63
423	M	Altre diagnosi relative a malattie infettive e parassitarie	1,28	125	974	6	160,2	3,58
405	M	Leucemia acuta senza interventi chirurgici maggiori, età < 18 anni	2,95	45	806	0	132,6	2,97
333	M	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni	0,61	186	1198	45	113,2	2,53
316	M	Insufficienza renale	1,15	95	887	5	109,3	2,44
184	M	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età < 1	0,30	351	1183	68	105,8	2,37
098	M	Bronchite e asma, età < 18 anni	0,38	260	870	35	99,2	2,22
012	M	Malattie degenerative del sistema nervoso	0,91	107	1338	6	97,4	2,18
572	M	Malattie gastrointestinali maggiori e infezioni peritoneali	0,94	100	367	8	94,5	2,11
566	M	Diagnosi relative all'apparato respiratorio con respirazione assistita < 96 ore	2,11	41	502	1	86,6	1,94
190	M	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età < 18 anni	0,38	198	773	29	74,9	1,67
322	M	Infezioni del rene e delle vie urinarie, età < 18 anni	0,43	152	817	10	64,9	1,45
298	M	Disturbi della nutrizione e miscellanea di disturbi del metabolismo, età < 18 anni	0,27	241	927	27	63,9	1,43
035	M	Altre malattie del sistema nervoso senza CC	0,68	88	614	7	59,9	1,34
397	M	Disturbi della coagulazione	0,93	59	228	4	55,1	1,23
181	M	Occlusione gastrointestinale senza CC	0,56	88	292	16	49,4	1,10
142	M	Sincope e collasso senza CC	0,60	80	311	4	47,8	1,07
034	M	Altre malattie del sistema nervoso con CC	1,14	42	417	2	47,7	1,07
091	M	Polmonite semplice e pleurite, età < 18 anni	0,47	98	466	4	46,4	1,04
429	M	Disturbi organici e ritardo mentale	0,79	57	369	3	45,2	1,01
081	M	Infezioni e infiammazioni respiratorie, età < 18 anni	2,12	20	299	0	42,3	0,95
Totale				5.243	33.476	438	4.472	100

Il numero dei ricoveri con DRG ad alta complessità registrati nel 2021 è pari a 821 (7,2% del totale)

RICOVERI CON DRG ad alta complessità pediatrica 2019- 2020- 2021

DISCIPLINE	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	DRG ad alta complessità	% sui dimessi	DRG ad alta complessità	% sui dimessi	DRG ad alta complessità	% sui dimessi
Neurochirurgia	216	51,3%	221	49,3%	224	47,1%
Rianimazione	41	50,0%	26	40,6%	34	40,1%
Patologia neonatale	211	39,7%	181	37,2%	198	49,1%
TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	17	39,5%	24	52,2%	8	20,5%
T.M.O.	10	37,0%	26	49,1%	24	44,4%
Oncoematologia Pediatrica	59	11,8%	52	11,0%	47	10,6%
Chirurgia Pediatrica	126	10,0%	111	12,1%	137	13,8%
Pneumologia	21	5,8%	15	6,4%	21	8,4%
Chirurgia Ped ad ind. Oncologico	8	4,8%	9	9,6%	9	12,5%
Oncologia Pediatrica	17	4,5%	8	1,6%	5	0,8%
ORL	44	3,4%	36	5,6%	50	6,5%
Pediatrie	26	2,0%	11	1,2%	11	0,5%
Oculistica	3	1,9%	7	4,5%	0	0,0%
Urologia	5	1,4%	16	5,4%	19	3,4%
Ortopedia					21	8,4%
Chirurgia Plastica e C. R. Ustioni	4	0,5%	4	0,9%	7	18,0%
Altre discipline					6	1,0%
Totale	808	5,8%	747	7,2%	821	7,2%

Nella seguente tabella è riportato per disciplina, il numero di ricoveri ordinari effettuato a carico di pazienti pediatrici provenienti da altre Regioni.

Ricoveri ordinari residenti extraregione

RICOVERI ORDINARI RESIDENTI EXTRAREGIONE			
Reparto	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
7611 – Neurochirurgia	34	41	39
3912 - II Pediatria	28	28	37
1112 – Chirurgico Pediatrica	33	26	36
6421 - Oncologia Pediatrica	19	25	25
3611 – Ortopedia	26	23	26
3811 – ORL	31	20	30
3211 – Neurologia	13	18	35
6521 - Oncoematologia Pediatrica	17	16	17
3911 - I Pediatria	19	15	18
6211 - Patologia neonatale	8	14	20
3913 - III Pediatria	24	13	13
6811 – Pneumologia-UTSIR	13	11	10
7811 – Urologia	3	7	16
3931 – Astanteria Pediatrica	16	6	16
7311 - Terapia Intensiva Neonatale	3	6	2
7711 – Nefrologia	17	5	12
4911 – Rianimazione	3	3	4
3411 – Oculistica	13	2	5
6522 - T.M.O.	0	2	2
0811 – Cardiologia	3	1	2
1121 - Chirurgia Oncologica	9	1	2
3918 Pediatria Covid	0	1	7
5611 – Riabilitazione	5	1	4
7511- Neuroriabilitazione	0	1	0
1113- Chirurgia plastica			1
3915- Pediatria d'urgenza			5
6411- Neuroncologia			2
Totale ospedale	337	286	386

- **Attività in regime di ricovero diurno**

Per quanto attiene l'attività in regime diurno risulta un significativo incremento del numero dei casi trattati pari a + 1.629 (pari al +18,4%), con un aumento del fatturato rispetto al precedente esercizio pari a circa € 2,2 milioni (pari al + 30,7%). Si evidenzia in particolare che nel 2021 il numero di casi diurni con DRG chirurgico è incrementato del +58,4% verso lo stesso periodo del 2020.

RICOVERI DIURNI - PRIMI 30 DRG CHIRURGICI PER PESO DRG – ANNO 2021

DRG	DRG tipo	DRG_descr	Peso medio	Numero dimessi	Numero accessi	Peso totale	peso DRG % su totale
169	C	Interventi sulla bocca senza CC	0,90	318	604	286,6	18,79
341	C	Interventi sul pene	1,22	224	448	273,6	17,93
266	C	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC	0,97	207	404	200,1	13,11
340	C	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età <18 anni	0,60	332	672	198,8	13,03
163	C	Interventi per ernia, età < 18 anni	0,64	250	522	159,6	10,46
041	C	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età <18 anni	0,59	157	317	91,9	6,02
037	C	Interventi sull'orbita	1,47	43	88	63,2	4,14
229	C	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	0,74	73	145	53,8	3,53
270	C	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	0,77	44	87	33,7	2,21
077	C	Altri interventi sull'apparato respiratorio senza CC	1,50	22	65	33,0	2,16
424	C	Interventi chirurgici di qualunque tipo in pazienti con diagnosi principale di malattia me	1,68	16	37	26,8	1,76
063	C	Altri interventi su orecchio, naso, bocca e gola	1,46	13	25	19,0	1,24
171	C	Altri interventi sull'apparato digerente senza CC	1,68	5	27	8,4	0,55
268	C	Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	1,27	6	12	7,6	0,50
461	C	Intervento con diagnosi di altro contatto con i servizi sanitari	1,52	5	9	7,6	0,50
076	C	Altri interventi sull'apparato respiratorio con CC	2,49	3	7	7,5	0,49
408	C	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con altri interventi	1,49	5	7	7,5	0,49
291	C	Interventi sul dotto tiroglossa	0,82	9	18	7,4	0,48
042	C	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	0,84	6	12	5,1	0,33
267	C	Interventi perianali e pilonidali	0,53	9	17	4,8	0,31
264	C	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti per ulcere pelle o cellulite senza CC	1,47	3	4	4,4	0,29
051	C	Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia	1,02	4	10	4,1	0,27
225	C	Interventi sul piede	0,88	4	8	3,5	0,23
200	C	Procedure diagnostiche epatobiliari non per neoplasie maligne	2,73	1	4	2,7	0,18
227	C	Interventi sui tessuti molli senza CC	0,88	3	4	2,7	0,17
217	C	Sbrigliamento ferita e trapianto cutaneo eccetto mano, per malattie del sistema muscolo	2,60	1	2	2,6	0,17
265	C	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite con CC	1,29	2	4	2,6	0,17
443	C	Altri interventi chirurgici per traumatismo senza CC	1,24	2	15	2,5	0,16
055	C	Miscelanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	0,82	3	5	2,5	0,16
365	C	Altri interventi sull'apparato riproduttivo femminile	1,22	2	4	2,4	0,16
Totale				1.772	3.583	1.526	100

RICOVERI DIURNI - PRIMI 30 DRG MEDICI PER PESO DRG – ANNO 2021

DRG	DRG tipo	DRG_descr	Peso medio	Numero dimessi	Numero accessi	Peso totale	peso DRG % su totale
301	M	Malattie endocrine senza CC	0,50	1.433	3.278	723,52	16,52
333	M	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni	0,61	738	1.388	449,00	10,25
492	M	Chemioterapia associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta o con uso di alte dosi di ag	1,49	211	2.441	315,34	7,20
316	M	Insufficienza renale	1,15	265	1.761	304,78	6,96
299	M	Difetti congeniti del metabolismo	0,70	434	4.271	302,89	6,92
411	M	Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia	0,48	450	923	216,99	4,96
035	M	Altre malattie del sistema nervoso senza CC	0,68	215	409	146,35	3,34
012	M	Malattie degenerative del sistema nervoso	0,91	156	414	142,01	3,24
410	M	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	0,75	176	980	132,69	3,03
574	M	Diagnosi ematologiche/immunologiche maggiori eccetto anemie falciforme e coagulopatie	1,13	107	478	120,96	2,76
284	M	Malattie minori della pelle senza CC	0,42	270	977	114,43	2,61
571	M	Malattie maggiori dell'esofago	1,09	100	481	108,81	2,48
009	M	Malattie e traumi del midollo spinale	1,28	84	237	107,16	2,45
431	M	Disturbi mentali dell'infanzia	0,49	216	409	105,08	2,40
429	M	Disturbi organici e ritardo mentale	0,79	126	428	99,96	2,28
397	M	Disturbi della coagulazione	0,93	103	333	96,27	2,20
455	M	Altre diagnosi di traumi, avvelenamenti ed effetti tossici senza CC	0,60	146	613	86,93	1,99
011	M	Neoplasie del sistema nervoso senza CC	1,03	84	180	86,76	1,98
398	M	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario con CC	1,22	71	723	86,49	1,98
298	M	Disturbi della nutrizione e miscelanea di disturbi del metabolismo, età < 18 anni	0,27	319	573	84,57	1,93
206	M	Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica senza CC	0,82	98	473	80,71	1,84
324	M	Calcolosi urinaria senza CC	0,40	168	204	67,37	1,54
256	M	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	0,62	108	262	67,22	1,54
467	M	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	0,26	243	591	62,77	1,43
399	M	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario senza CC	0,70	79	195	55,16	1,26
026	M	Convulsioni e cefalea, età < 18 anni	0,49	103	218	49,99	1,14
322	M	Infezioni del rene e delle vie urinarie, età < 18 anni	0,43	108	124	46,14	1,05
434	M	Altre alterazioni mieloproliferative e neoplasie poco differenziate senza CC	0,97	46	140	44,47	1,02
184	M	Esofagite, gastroenterite e miscelanea di malattie dell'apparato digerente, età < 18 anni	0,30	127	345	38,28	0,87
241	M	Malattie del tessuto connettivo senza CC	0,81	44	171	35,62	0,81
Totale				6.828	24.020	4.379	100

- **Attività in regime ambulatoriale**

Nel 2021 si registra un incremento di oltre il 20% dell'attività ambulatoriale verso lo stesso periodo del 2020. Tale risultato è stato ottenuto attraverso l'implementazione di tutte le azioni necessarie per recuperare le prestazioni e ad un'attenta gestione dei processi. Il fatturato 2021 verso lo stesso periodo del 2020 registra un incremento del 23,8% pari a +385 mila €.

Prestazioni ambulatoriali 2019-2020-2021

	anno 2019	anno 2020	anno 2021
N° prestazioni ambulatoriali	126.673	82.812	103.273
Fatturato lordo	€ 2.468.306	€ 1.619.801	€ 2.005.004

- **Attività di Pronto Soccorso e Obi**

Il P.S. dell'AORN che detiene lo storico primato italiano del P.S. con più alti volumi di attività, per effetto dell'emergenza COVID e come osservato in tutti gli ospedali pediatrici, ha registrato nel biennio 2020 – 2021 un consistente calo degli accessi. Nel 2021, tuttavia, si è osservato, rispetto al precedente esercizio un incremento degli accessi pari a +14.544 (+27,5%).

Confrontando gli accessi per colore del codice triage nel 2021 con quelli dello stesso periodo del 2020, si evidenzia che l'incremento più significativo concerne i codici verdi (+12.916 accessi pari al +30,2%) e i codici gialli (+1.344 accessi pari a +41,8%).

Accessi al Pronto Soccorso per triage – Confronto 2021 vs 2020 e 2019

TRIAGE USCITA	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Bianco	15.025	6.744	7.062
Verde	77.796	42.802	55.718
Giallo	5.402	3.186	4.520
Rosso	176	179	159
Nero		6	2
Totale complessivo	98.399	52.917	67.461

L'Osservazione Breve Intensiva (OBI) nel 2021 ha assistito 1.795 pazienti a fronte dei 3.335 del 2020. La riduzione dell'attività è legata sia alla diminuzione degli accessi al PS, che alla trasformazione della stessa in area assistenziale di supporto all'attività di filtro al ricovero ordinario di pazienti in età pediatrica sospetti o affetti da COVID-19.

PARTE 3 - IL POLO OSPEDALIERO PEDIATRICO NUOVO SANTOBONO: INDICAZIONI PER LA PROGETTAZIONE

Premessa

A fronte della importanza e della complessità del ruolo svolto, l'AORN Santobono Pausilipon si trova da anni in situazione di grave criticità organizzativa, quasi interamente riferibile alle problematiche correlate all'assetto strutturale e della logistica:

- carenza grave di spazi per le attività assistenziali e di supporto, che rendono difficile il mantenimento di adeguati livelli di assistenza e limitano la possibilità di introduzione di nuove tecnologie, terapie avanzate e nuovi specifici percorsi assistenziali, tanto a fronte delle mutate esigenze derivanti dalla tipologia della domanda, dagli aspetti normativi, di sicurezza e di umanizzazione delle cure;
- le attività sono disperse tra due presidi ospedalieri ed una sede amministrativa, con in più attività residuali ancora presenti al Presidio Annunziata. I presidi sono lontani tra loro, situati in aree altamente congestionate avendo, fra l'altro, al proprio interno, raggiunto da tempo i limiti edificatori imposti dalle vigenti normative edilizie comunali che rendono estremamente difficoltosi gli adeguamenti normativi, sia strutturali che impiantistici, impedendone di fatto l'incremento dei servizi sanitari alla popolazione;
- in termini gestionali e di utilizzo delle risorse umane e finanziarie le attività così strutturate presentano gravi diseconomie, dovendosi prevedere duplicazione di servizi sia sanitari che di supporto e logistica, con particolare riferimento alla sicurezza ed integrazione delle cure prestate presso il P.O.Pausilipon, che svolgendo attività oncologica pediatrica, richiede la massima integrazione con altre specialità, attualmente presenti nel distante P.O. Santobono;
- ai fini dell'assetto della complessiva rete regionale di offerta pediatrica, l'attuale configurazione non consente la piena integrazione, anche strutturale, con altre attività specialistiche pediatriche presenti nei Policlinici e in altre Aziende Ospedaliere.
- le attività di riabilitazione intensiva e di neuroriabilitazione non sono realizzabili nella misura prevista dalla programmazione regionale, in quanto richiedenti ampi e specifici spazi per ospitare le attività di degenza, le procedure fisico-riabilitative e la riabilitazione robotica;
- nell'attuale assetto non sono opportunamente garantibili tutti i percorsi di umanizzazione delle cure, che costituiscono il marchio specifico di una evoluta assistenza pediatrica, e che prevedono spazi per il gioco, la scuola, l'accoglienza dei genitori ed ambienti di cura, ampi, moderni e confortevoli;
- la configurazione attuale degli spazi può essere pregiudizievole per il riconoscimento dell'Azienda quale IRCCS, in quanto non sono individuabili luoghi specifici e separati per le attività di ricerca, ed è ridotta la possibilità di realizzare tutte le innovazioni tecnologiche necessarie per alimentare i percorsi di ricerca stessi.

3.1 Principi ispiratori dell'opera

Gli assi ispiratori principali dell'opera sono:

- Orientamento alla umanizzazione, al rispetto dei tempi, degli spazi e delle prerogative del paziente-bambino e della sua famiglia, in tutte le fasi della cura, attraverso ambienti multipli e confortevoli con attenzione diffusa all'accoglienza in tutti i luoghi e percorsi.
- Individuazione di spazi per le diverse aree di cura su modello "campus", che preveda dunque, pur nella massima integrazione funzionale dei servizi, la costruzione di aree o edifici distinti o comunque chiaramente individuabili per i diversi ambiti di cura, livelli assistenziali e tipologie di attività.
- Cura dei percorsi, dei colori, dei suoni, del verde e dell'ambiente.
- Ecosostenibilità e uso razionale dell'energia, anche con quote autoprodotte.
- Integrazione con il quartiere e con la città

Funzionalmente va altresì considerato che:

- va privilegiata, anche al fine della chiarezza dei percorsi, la peculiarità di struttura, di forma e di arredo/decoro per le aree a diversa funzione;
- va posta particolare cura alla definizione dei percorsi di integrazione tra le aree di cura e quelle della diagnostica, riducendo al minimo necessario lo spostamento fisico di pazienti e operatori;
- va prevista la modulabilità delle aree di degenza, sulla base dei diversi carichi di lavoro, che possono avere ciclo stagionale o essere sottoposti a particolari stress operativi per eventi eccezionali;
- tutti i luoghi di assistenza devono essere modulati sulla considerazione che il bambino è sempre accompagnato da un genitore/tutore, che deve pertanto ricevere idonea ospitalità;
- i percorsi "immateriali" devono prevedere la totale interconnessione (cavi, cloud, reti wireless) ed integrazione, per il transito delle informazioni cliniche ed anagrafiche, anche da e verso il paziente assistito al proprio domicilio, secondo i principi:
 - telemedicina e teleconsulto
 - "just in time"
 - "real time"
 - "disintermediazione"
 - "zero paper"

3.2 Modello funzionale ed organizzativo

Sono di seguito riportate le caratteristiche di tipologia assistenziale, di servizi di supporto, di ricerca e di umanizzazione, utili alla realizzazione di un Polo Pediatrico regionale adeguato alle necessità del presente e del prossimo futuro, anche sulla scorta di quanto già indicato nei documenti di programmazione regionale ed in funzione del soddisfacimento dei bisogni assistenziali emergenti.

L'Ospedale Nuovo Santobono, con una dotazione complessiva di 480 posti letto articolati in oltre 25 differenti sub specialità pediatriche medico-chirurgiche, dedicati alle cure del neonato, del bambino e dell'adolescente, si articolerà nelle seguenti aree funzionali:

DIPARTIMENTO REGIONALE DI EMERGENZA PEDIATRICA – 130 Posti letto; 10.000 mq ca.

Piastra Pronto Soccorso -Osservazione Breve Intensiva, Centro antiveleni, Centro Traumatologico- CTS Pediatrico
Terapia Intensiva Pediatrica
TIN, Neonatologia e Servizio STEN
Pediatría d'urgenza e sub intensiva multidisciplinare
Malattie Infettive
Radiologia d'urgenza
Chirurgia d'urgenza e Centro Ustioni Pediatrico
Cardiologia
Complessi operatori Urgenza

OSPEDALE PEDIATRICO MULTISPECIALISTICO – 248 Posti letto; 18.000 mq ca.

Pediatría - Malattie croniche e multifattoriali e Centro Malattie Metaboliche
Pediatría Generale ed Immuno-Reumatologia
Gastroenterologia ed epatologia pediatrica
Centro trapianti rene, Nefrologia Ped. e Dialisi
Pneumologia e Unità di Sub Intensiva Respiratoria (UTSIR)
Neurologia e Neuroriabilitazione
Neuropsichiatria Infantile
Neurochirurgia Pediatrica
Neuro Oncologia
Oncologia Pediatrica
Oncoematologia pediatrica
Cure Palliative e Hospice
Trapianto di cellule staminali, terapie cellulari – CAR-T
Chirurgia pediatrica e Ch. Oncologica
Urologia pediatrica
Centro retinopatia del pretermine e Oculistica
Otorinolaringoiatria ed Impianto protesi cocleari
Ortopedia e traumatologia
Complesso operatorio di elezione multispecialistico - Chirurgia Robotica e Complesso Procedure Endoscopiche
Farmacia centralizzata, Preparazione chemioterapici UFA e Preparazione parenterali
Nutrizione Clinica e NAD
Diagnostica per immagini - Neuroradiologia - Centro di Medicina Nucleare (Scintigrafia, SPECT, PET) - Adroterapia

PIASTRA AMBULATORI E DEGENZA DIURNA – 70 Posti letto; 7.500 mq ca.

D.H. oncologico
D.H. neuroscienze
D.H. pediatrico generale e specialistico
D.H. Cardiologico
D.H. Pneumologico
D.H. Endocrinologia
Day Surgery multidisciplinare con complesso Operatorio dedicato
Piastra ambulatoriale, intramoenia e Pre-Ospedalizzazione
Odontoiatria

RIABILITAZIONE INTENSIVA E LAB. DI ROBOTICA RIABILITATIVA – 32 Posti letto; 3.000 mq ca.

Centro di Riabilitazione Intensiva rivolta a pazienti in età pediatrica ed adolescenziale con annessa Piscina e Robotica;
Medicina iperbarica

DIAGNOSTICA DI LABORATORIO, FACILITY TERAPIE AVANZATE E LAB. DI RICERCA - 7.750 mq ca.

Servizio di Anatomia Patologica – Registro tumori e Registri di Patologia
Servizio Immuno-Trasfusionale
Laboratori di diagnostica clinica, genetica e biologia molecolare,
Laboratori di Manipolazione cellulare, HLA ed Aferesi
Biobanche terapeutiche (cellule e tessuti) e Lab. di Ingegneria tissutale
Bioingegneria con annessa area per lo sviluppo di tecnologie biomediche avanzate - stampa 3D
Officine biomateriali e della protesica e Bioprinting
Terapie avanzate: Facility per la manifattura prodotti farmaceutici classificati ATMP
Impianti destinati ad impieghi di Microrganismi Geneticamente Modificati (MOGM) in ambiente confinato
Laboratori avanzati di ricerca traslazionale in ambito pediatrico – Biobanca e Programma Sperimentazioni di fase I
Stabulario

DIREZIONE ED UFFICI AMMINISTRATIVI - 6.500 mq ca.

Direzione Strategica: Generale, Sanitaria ed Amministrativa
Medicina Legale
Rischio clinico
Outpatient e Liste di attesa
Protezione e Sicurezza
Programmazione e Controllo di gestione
Sistemi informativi - ICT
Affari generali e Legali
Gestione risorse umane
Gestione economico finanziaria
Acquisizione beni e servizi
Servizio tecnico
Controllo interno
Formazione e Relazioni con il pubblico

CENTRALE DELL'OSPEDALE VIRTUALE - 1.000 mq ca.

In questa area vengono concentrati tutti i servizi centrali relativi all'ospedale virtuale, vale a dire le funzioni di telemedicina, teleconsulto, assistenza a distanza e monitoraggio da remoto di pazienti a domicilio con bisogni speciali ed aree Tecniche

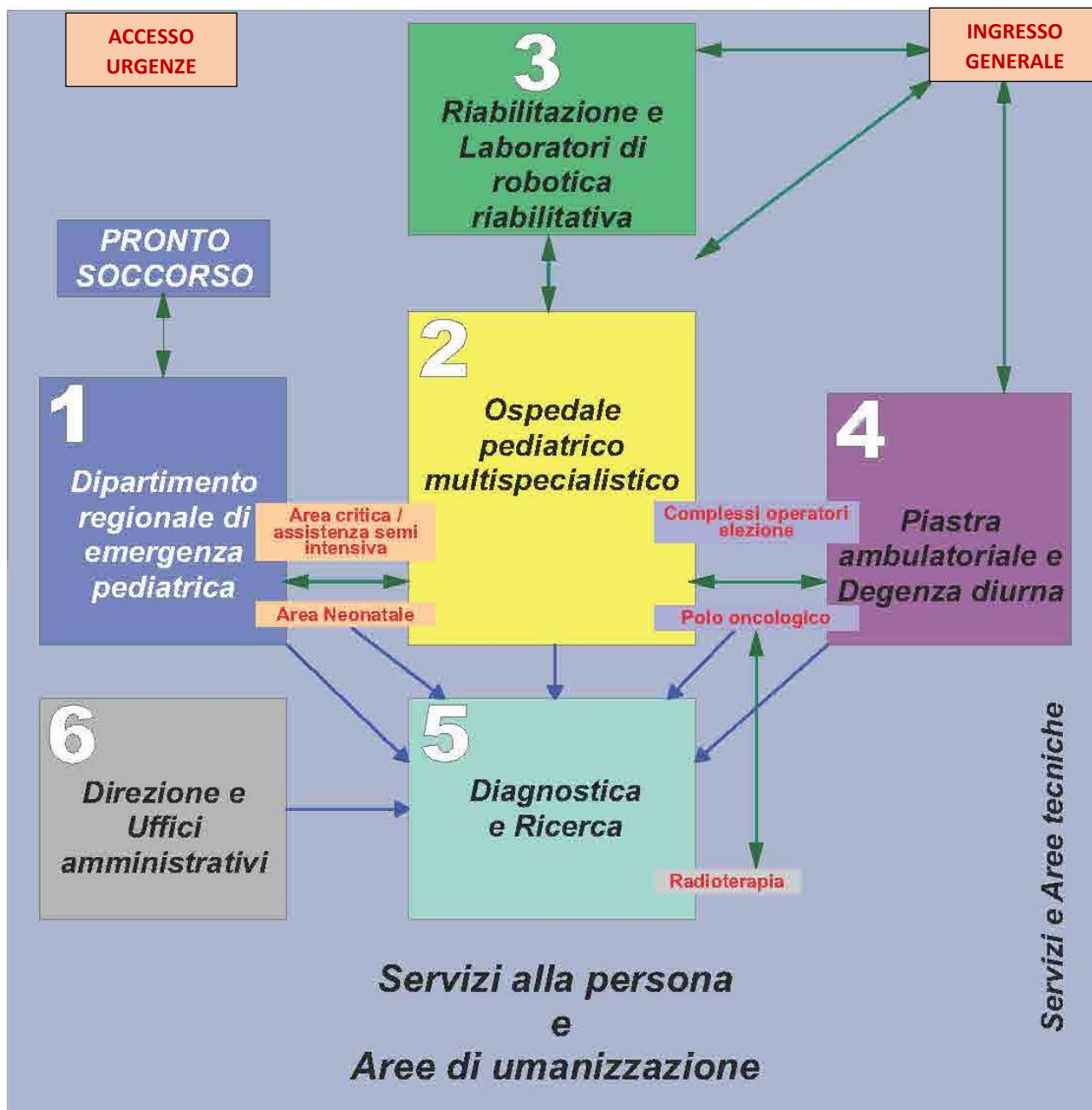
SERVIZI ED AREE TECNICHE - 7.500 mq ca.

Servizi ed Aree Tecniche
Elisuperficie

AREE DI UMANIZZAZIONE SOCIALIZZAZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA - 8.500 mq ca.

Residenze per i genitori dei degenti
Asilo e nido
RSA diurno per i familiari dei dipendenti
Auditorium, Polo didattico, mediateca e ludoteca
Parco giochi
Installazioni sportive e per il tempo libero
Associazioni culturali e sociali
Area commerciale
Bar, ristorante
Orti urbani
Educational Farm integrata anche alla attività di pet therapy.

Schema delle funzioni previste.



Regione Campania
Data: 26/09/2022 12:12:23, PG/2022/0467745

3.4 STIMA DEI FLUSSI DI ACCESSO ALLA NUOVA STRUTTURA

La seguente tabella riporta una stima di puro riferimento del numero di accessi giornalieri, calcolata per tipologia (pazienti/accompagnatori/dipendenti, ecc.) e fascia oraria.

FLUSSI ED ACCESSI - NUOVO SANTOBONO										
FLUSSI	MACROSETTORE	SETTORE	CATEGORIA	MATTINA*	POMERIGGIO*	NOTTE*	ACCESSI	MATTINA*	POMERIGGIO*	NOTTE*
	UTENZA	TRASFERIMENTI PRIMARI E SECONDARI AMBULANZA/ELIAMB.			15	15	15	ACCESSO EMERGENZA URGENZA E COLLEGAMENTO ELIPORTO	240	240
PRONTO SOCCORSO e RIC. IN URG.		PAZIENTI	80	80	100					
		ACCOMPAGNATORI°	160	160	300					
AMBULATORIO D.H. ALPI		PAZIENTE	800	400	-	ACCESSO UTENZA				
		ACCOMPAGNATORI °	260	140	-					
DEGENZA ORDINARIA RICOVERO ELEZIONE		PAZIENTE	50	10	-					
		N. ACCOMPAGNATORI*/ANNO	100	20	-					
DEGENZA ORDINARIA TUTTE LE DIMISSIONI		PAZIENTE	80	20	-					
		N. ACCOMPAGNATORI*/ANNO	160	40	-					
DEGENZA ORDINARIAVISITATORI PAZ IN DEGENZA		N. VISITATORI*/ANNO	50	350	-					
FLUSSO CUP /RITIRO REFERTI		N. VISITATORI*/ANNO	40	10	-					
SERVIZIO TRASFUSIONALE		N. DONATORI	30		-					
DIPENDENTI	AMMINISTRATIVI E TECNICI			90	20	-	ACCESSO DIPENDENTI 1			
	SANITARI, TECN. SANITARI E RICERCATORI			840	400	250				
				MATTINA	POMERIGGIO	NOTTE				
PERSONALE ESTERNO AUTORIZZATO**	N. UNITA' /TURNO			90	30	15	ACCESSO PERS. AUTORIZZATO 2	90	30	15
				MATTINA	POMERIGGIO	NOTTE				
FORNITORI EST. DITTE, RIFIUTI SPECIALI				25	10	5	ACCESSO FORNITORI 3	25	10	5
CONGRESSI ED EVENTI							ACCESSO INVITATI EVENTI 4			
VIGILI DEL FUOCO E FF.OO.							ACCESSO VIGILI DEL FUOCO E FF.OO.			
TOTALE ACCESSI GIORNALIERI PER FASCIA ORARIA								MATTINA*	POMERIGGIO*	NOTTE*
								2.855	1.690	670

* N. accessi medi giornalieri (giorno feriale)

° rapporto accompagnatori/ paziente = 2/1

** vigilanza, pulizia, tecnici/operai, volontariato, studenti, ecc.